

GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1885

ROMA — MERCOLEDÌ 12 AGOSTO

NUM. 191

ABBONAMENTI ALLA GAZZETTA			GAZZ. e RENDICONTI	
	Trim.	Sem.	Anno	
In Roma, all'Ufficio del giornale	L. 9	17	32	33
Id. a domicilio e in tutto il Regno	10	19	36	44
All'estero, Svizzera, Spagna, Portogallo, Francia, Austria, Germania, Inghilterra, Belgio e Russia	22	41	80	125
Turchia, Egitto, Romania e Stati Uniti	2	61	120	135
Repubblica Argentina e Uruguay	45	88	175	215

Un numero separato, del giorno in cui si pubblica la Gazzetta

in Roma	Cent. 10
nel Regno	15
in Roma	20
nel Regno	30
per l'estero	35

Un numero separato, ma arretrato

Per gli Annuari giudiziari L. 0 25; per altri avvisi L. 0 30 per linea di colonna o spazio di linea. — Le Associazioni decorrono dal primo d'ogni mese, nè possono oltrepassare il 31 dicembre. — Non si accorda sconto o ribasso sui loro prezzi. — Gli abbonamenti ed inserzioni si ricevono dall'Amministrazione e dagli Uffici postali.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE.

Lutto di Corte — Ordine della Corona d'Italia: Nomine e promozioni — Regio decreto n. 3260 (Serie 3^a), che pone sotto la dipendenza dell'Archivio distrettuale e sotto la vigilanza del Consiglio notarile di Rieti l'Archivio notarile del comune di Roccamare — R. decreto n. 3266 (Serie 3^a) che modifica il numero del personale del Corpo del Genio navale della R. marina e del Corpo sanitario militare marittimo — Regio decreto n. 3267 (Serie 3^a), che modifica il quadro organico degli ufficiali ammiragli — Regio decreto n. 3268 (Serie 3^a), col quale la Società anonima « Navigazione Generale Italiana » è autorizzata ad emettere altre diecimila azioni di lire 500 ciascuna — Ministero d'Agr. e Comm.: Atto di trasferimento di privativa industriale — Direzione Generale del Debito Pubblico: Ventunesima estrazione delle Obbligazioni 1860-64 — Direzione generale del Debito Pubblico: Rettifiche di intestazione e Smarrimento di ricevuta — Costituzione dei seggi presidenziali nei Consigli provinciali.

Diario estero — Telegrammi dell'Agenzia Stefani — Bollettini meteorici — Listino ufficiale della Borsa di Roma — Annunzi.

PARTE UFFICIALE

Sua Maestà il Re ha ordinato un lutto di Corte di giorni quattordici a partire da ieri per la morte di S. A. R. il Principe Carlo Antonio, principe di Hohenzollern.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

S. M. si compiace nominare nell'Ordine della Corona d'Italia:

Sulla proposta del Ministro dell'Interno:

Con decreti delli 25 gennaio 1885:

Ad ufficiale:

De Dominicis cav. Antonio, di Ascoli.
Bruschi cav. avv. Filippo, consigliere provinciale di Genova.
Lanzerotti cav. ing. Giuseppe, assessore municipale di Catania.
Francaviglia cav. prof. Francesco, assessore municipale di Catania.
Bertuccio-Scamacca cav. Giuseppe, assessore municipale di Catania.

Pizzarelli cav. ing. Giuseppe, ff. di sindaco di Catania.
Mangialardo cav. Salvatore, assessore municipale di Catania.
Ferrarotti-Alessi cav. Antonino, assessore municipale di Catania.

A cavaliere:

Guiso Antonio, tenente dei RR. carabinieri.
Landolina barone Luigi, assessore comunale di Catania.
Vadalà Papale avv. Giuseppe, assessore comunale di Catania.
Vinci-Candia avv. Antonino, assessore comunale di Catania.
Battaglia-Tedeschi Antonio, assessore comunale di Catania.
Aprile Baronello Pietro, di Catania.
Moncada-Ninno Pasquale, di Catania.
Amato dott. Benedetto, di Catania.
Raffo dott. Costantino, sindaco di Sestri Levante.
Toracca dott. Ernesto, medico in Spezia.
Melis-Leo Antonio, sindaco di Iglesias (Cagliari).
Piovene conte Felice, sindaco di Brendola (Vicenza).
De Chiara Domenico, sindaco di Stigliano (Potenza).
Carrozzi avv. Tommaso, segretario comunale di Cassine (Alessandria).
Ceva di Nuceto marchese Alcamo, sindaco di Nuceto (Cuneo).
Basso dott. Domenico, sindaco di Ormeo (Cuneo).
Giraud Marziano, consigliere comunale di Saluzzo.
Gabetti Lorenzo, già consigliere e sindaco di Murazzano (Cuneo).
Tomellini dott. Leopoldo, direttore dello Spedale di Prato (Firenze).
Valenti dott. Antonio, sindaco di Favara (Siracusa).
Bernardi-Morizio, sindaco di Acceglio (Cuneo).
Salerno Alessandro, sindaco di Camerota (Salerno).
Bertinelli Francesco, sindaco di Sasseta (Pisa).
Rabino Antonio, sindaco di Magliano d'Alba (Cuneo).
Pierd'Irony dott. Augusto, medico-chirurgo-oculista in Milano.
Nicoletti avv. Raffaele, di Lucera (Foggia).
Palumbo Francesco, consigliere comunale di Giugliano (Napoli).
Modugno Alessandro, notabile della sez. municipale Vicaria di Napoli.
Rocco conte Marco, sindaco di Casoria (Napoli).
Manodori nob. dott. Giovanni, assessore municipale di Reggio Emilia.
Zuccardi Merli dott. Luigi, assessore comunale di Novellara (Reggio d'Emilia).

Con decreti delli 8 marzo 1885:

Ad ufficiale:

Lodi cav. Francesco, tenente colonnello nel 5° regg. alpino.
Fornaseri cav. notaio Cristoforo, assessore anziano di Cuneo.
Baggi cav. avv. Luigi, ispettore di P. S., collocato a riposo.
Sismondo cav. Felice, colonnello comandante il 5° regg. bersaglieri.

LEGGI E DECRETI

Il Numero 3260 (Serie 3^a) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto l'articolo 146 della legge sul riordinamento del Notariato, in conformità del testo unico approvato con Regio decreto 25 maggio 1879, n. 4900 (Serie 2^a);

Visti gli articoli 147 e 149 del regolamento per l'esecuzione della legge 25 luglio 1875, n. 2786 (Serie 2^a), approvato con Regio decreto 19 dicembre stesso anno, numero 2840 (Serie 2^a);

In virtù della facoltà concessa dall'art. 145 della legge, per la quale il Governo del Re è autorizzato a provvedere alla sistemazione degli Archivi notarili attualmente esistenti;

Viste le deliberazioni 9 novembre 1875 e 1^o aprile 1885, colle quali il Consiglio comunale di Roccantica ha chiesto la conservazione di quell'Archivio notarile comunale;

Sulla proposta del Nostro Guardasigilli, Ministro Segretario di Stato per gli affari di Grazia e Giustizia e dei Culti,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico. L'Archivio notarile attualmente esistente nel comune di Roccantica è conservato e posto sotto la dipendenza dell'Archivio distrettuale e sotto la vigilanza del Consiglio notarile di Rieti, ai termini dell'art. 146 della legge sul riordinamento del Notariato.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 24 luglio 1885.

UMBERTO.

TAJANI.

Visto, Il Guardasigilli: TAJANI.

Il Numero 3261 (Serie 3^a) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Vista la legge 3 dicembre 1878 sull'ordinamento del personale della R. Marina;

Visti i RR. decreti 16 dicembre 1878, n. 4669, e 2 gennaio 1881, n. 18;

Visto lo stato di previsione della spesa del Ministero della Marina per l'esercizio finanziario dal 1^o luglio 1885 al 30 giugno 1886, approvato con la legge 28 giugno 1885, n. 3179 (Serie 3^a);

Sulla proposta del Nostro Ministro della Marina,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. Nel Corpo del genio navale della R. marina il numero dei capimacchinisti principali col grado d'ingegnere capo di 1^a classe è portato da uno a quattro; quello dei

capimacchinisti principali da cinque a sei, e quello dei sottocapimacchinisti da quaranta è ridotto a trentasei.

Il numero degli assistenti di 1^a classe è ridotto da dodici ad otto, e quello degli assistenti di 2^a classe da dodici a sette.

Art. 2. Nel Corpo sanitario militare marittimo il numero dei medici di 1^a classe è portato da quarantadue a quarantotto, e quello dei medici di 2^a classe da cinquantatre è ridotto a quarantotto.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 24 luglio 1885.

UMBERTO.

B. BRIN.

Visto, Il Guardasigilli: TAJANI.

Il Numero 3267 (Serie 3^a) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Vista la legge 3 dicembre 1878 sull'ordinamento del personale della R. Marina;

Visti i RR. decreti 16 dicembre 1878, n. 4669 e 25 dicembre 1881, n. 557;

Vista la legge 28 giugno 1885, n. 3179, con la quale venne approvato il bilancio della spesa del Ministero della Marina per l'esercizio finanziario 1885-86;

Ritenuto che, giusta l'allegato n. 9 annesso al suddetto bilancio, l'ufficiale ammiraglio, aiutante di campo generale di S. M., deve essere compreso nel quadro normale del corpo di stato maggiore generale della Regia Marina;

Sulla proposta del Ministro della Marina;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il quadro organico degli ufficiali ammiragli è stabilito in conformità della seguente tabella:

- 1 Ammiraglio;
- 5 viceammiragli;
- 11 contrammiragli.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato Monza, addì 24 luglio 1885.

UMBERTO.

B. BRIN.

Visto, Il Guardasigilli: TAJANI.

Il Numero 3268 (Serie 3^a) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Vista la domanda della Società anonima per azioni al portatore, denominata *Navigazione Generale Italiana* (So-

cietà riunite Florio e Rubattino) per emissione di 10,000 nuove azioni;

Vista la deliberazione adottata dalla assemblea generale degli azionisti della Società predetta, il 14 marzo 1885, per la emissione di una parte della seconda serie delle azioni sociali, sino alla concorrenza di n. 20,000;

Vista la legge 23 luglio 1881, n. 339 (Serie 3^a);

Visto il R. decreto 16 marzo 1882, n. 486 (Serie 3^a), e specialmente l'art. 4 di detto decreto;

Sulla proposta dei Ministri di Agricoltura, Industria e Commercio, dei Lavori Pubblici e delle Finanze,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico. La Società anonima per azioni al portatore, denominata *Navigazione Generale Italiana* (Società riunite Florio e Rubattino) è autorizzata ad emettere altre diecimila azioni di lire 500 ciascuna, e il suo capitale sociale emesso e versato è portato a lire 55,000,000.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 24 luglio 1885.

UMBERTO.

GRIMALDI.

GENALA.

A. MAGLIANI.

Visto, *Il Guardasigilli*: TAJANI.

MINISTERO

di Agricoltura, Industria e Commercio

DIREZIONE INDUSTRIE E COMMERCIO (Sez. 3^a).

Atto di trasferimento di privativa industriale.

Mercè pubblico atto rogato in Parigi dal notar Bercevu e suo collega il giorno 30 aprile 1884, ed ivi registrato il 3 del successivo maggio al 13° ufficio, foglio 9, vol. 8, e susseguentemente registrato in Italia a S. Valentino il 16 luglio 1884 al n. 19, vol. 16; la Società anonima, l'*Asphalténe*, con sede in Parigi, ha ceduto e trasferito al signor Luigi Korwin conte Krasinski, residente pure a Parigi, tutti i diritti che le competono sull'attestato di privativa industriale 19 giugno 1876, vol. 17, n. 247, della durata di anni quindici, a decorrere dal 30 stesso giugno, per un trovato designato col titolo: *Perfectionnements dans l'établissement des chaussées et au're sols en pavés d'asphalt et dans la fabrication de ces pavés.*

Detto atto di trasferimento è stato presentato alla Prefettura di Chieti il 19 febbraio 1885, e successivamente registrato presso la Direzione Industrie e Commercio (Ufficio speciale della proprietà industriale) di questo Ministero, per gli effetti di cui agli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731.

Roma, addì 11 agosto 1885.

Per il Direttore: E. BOLLATI.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO DEL REGNO D'ITALIA

OBLIGAZIONI create coi *Chirografi Pontifici* del 18 aprile 1860
e 26 marzo 1864, sorte nella ventunesima estrazione
seguita in Roma il 22 e 23 luglio 1885.

Numeri delle 1181 Obbligazioni da lire 1,000.

72	74	96	110	164	191	226	279	297
346	354	383	400	404	551	553	554	559
612	760	808	820	839	841	855	856	866
874	914	915	965	1049	1071	1233	1240	1290
1350	1363	1473	1483	1507	1536	1540	1571	1601
1651	1697	1772	1800	1811	1821	1842	1843	1963
2009	2042	2073	2122	2133	2245	2276	2289	2317
2335	2391	2513	2519	2530	2532	2569	2579	2587
2591	2602	2616	2660	2670	2699	2717	2736	2745
2760	2836	2871	2924	3003	3035	3111	3115	3119
3173	3191	3262	3263	3278	3344	3391	3397	3429
3475	3478	3532	3607	3613	3662	3668	3696	3720
3722	3767	3769	3777	3803	3818	3846	3856	3895
3900	3901	4019	4151	4180	4260	4276	4403	4505
4622	4678	4702	4781	4822	4824	4841	4850	4868
4907	4908	4930	4945	4953	5018	5062	5097	5102
5183	5249	5381	5444	5451	5529	5542	5616	5664
5727	5734	5761	5762	5866	5893	5903	5991	6090
6119	6136	6140	6296	6300	6347	6378	6399	6433
6436	6560	6574	6615	6616	6673	6710	6717	6771
6802	6804	6877	6886	6951	7042	7048	7077	7125
7220	7230	7288	7317	7336	7404	7502	7629	7649
7660	7689	7900	7906	7931	7979	8037	8099	8113
8118	8227	8233	8260	8428	8476	8480	8497	8565
8576	8691	8714	8725	8750	8752	8821	8823	8843
8846	8852	8923	8956	8985	8997	9046	9119	9146
9149	9157	9177	9194	9206	9242	9250	9271	9282
9316	9320	9335	9362	9412	9474	9489	9505	9553
9567	9650	9653	9660	9696	9713	9765	9770	9850
9880	9919	9971	9972	9978	10003	10041	10047	10080
10138	10255	10283	10303	10319	10376	10386	10387	10417
10431	10445	10475	10528	10580	10590	10596	10612	10629
10649	10666	10742	10781	10810	10824	10921	10975	11011
11034	11067	11073	11098	11197	11202	11218	11264	11314
11365	11378	11486	11503	11542	11559	11600	11647	11654
11679	11704	11722	11790	12006	12132	12193	12199	12213
12217	12231	12239	12274	12442	12308	12517	12559	12651
12676	12689	12758	12760	12774	12914	12817	12820	12851
12886	12896	12916	12920	12967	12990	13033	13062	13077
13130	13314	13330	13377	13421	13436	13511	13562	13577
13620	13679	13737	13798	13845	13865	14019	14029	14062
14075	14155	14181	14194	14212	14280	14373	14435	14567
14604	14659	14693	14763	14773	14786	14791	14833	14850
14859	14944	15012	15063	15152	15161	15201	15218	15295
15317	15373	15438	15520	15534	15532	15638	15712	15820
15920	15932	15942	16050	16057	16224	16225	16231	16277
16299	16359	16385	16395	16397	16433	16437	16441	16498
16512	16530	16559	16655	16811	16819	16823	16847	16849
16959	17000	17001	17098	17147	17197	17284	17326	17414
17448	17498	17518	17579	17834	17907	17941	17955	18042
18071	18117	18201	18236	18309	18346	18440	18444	18490
18492	18506	18511	18533	18560	18661	18736	18741	18749
18764	18777	18804	18844	18958	18982	19014	19091	19098
19338	19400	19518	19535	19542	19584	19587	19615	19655
19659	19730	19734	19774	19783	19793	19797	19800	19806
19825	19864	19922	19963	19980	19991	20020	20115	20132
20144	20148	20181	20204	20242	20403	20441	20467	20524
20569	20609	20642	20647	20679	20713	20748	20768	20827
20830	20864	20879	20883	20900	20904	20954	20972	21008
21033	21079	21133	21171	21193	21242	21271	21319	21358
21386	21388	21391	21436	21455	21463	21470	21503	21525
21553	21574	21585	21649	21703	21737	21771	21815	21873
21877	21895	21936	21941	21953	22002	22003	22192	22236
22271	22277	22294	22318	22376	22417	22452	22470	22483

Numeri delle 749 obbligazioni da lire 500.								
25	31	79	108	114	177	185	196	234
237	276	320	359	405	454	459	464	490
592	593	594	617	620	633	638	683	740
790	843	964	1009	1046	1056	1079	1080	1117
1118	1122	1156	1206	1240	1274	1327	1421	1470

1479	1515	1518	1536	1647	1676	1678	1697	1770
1818	1823	1856	1923	1928	1932	2043	2064	2107
2116	2141	2182	2266	2271	2284	2304	2335	2355
2362	2375	2428	2489	2518	2553	2578	2589	2590
2664	2768	2796	2814	2834	2860	2901	2915	2964
3040	3044	3047	3085	3114	3146	3237	3262	3264
3322	3350	3372	3392	3403	3474	3478	3483	3486
3515	3631	3635	3637	3653	3682	3688	3803	3810
3961	4000	4059	4155	4164	4193	4214	4227	4228
4236	4293	4478	4532	4533	4619	4649	4665	4695
4821	4836	4861	4865	4935	4963	5046	5048	5081
5127	5209	5218	5239	5247	5252	5286	5309	5316
5322	5339	5415	5382	5652	5693	5698	5733	5818
5820	5837	5858	5888	5904	5918	5969	5971	5972
6014	6069	6152	6209	6307	6346	6384	6415	6433
6419	6545	6546	6601	6608	6629	6677	6753	6770
6785	6864	6897	6903	6944	7021	7154	7157	7182
7235	7355	7373	7415	7549	7557	7567	7581	7610
7614	7646	7655	7667	7669	7697	7700	7778	7806
7812	7840	7872	7895	7904	7919	7945	7957	7969
8066	8226	8382	8454	8593	8652	8765	8871	8977
8991	9015	9030	9122	9153	9160	9169	9179	9210
9222	9239	9240	9330	9407	9409	9419	9427	9431
9470	9541	9543	9650	9700	9799	9823	9879	9916
9976	10007	10053	10140	10141	10146	10168	10210	10261
10289	10301	10330	10483	10506	10527	10583	10652	10676
10686	10687	10698	10716	10726	10751	10795	10954	10970
11014	11100	11102	11103	11192	11260	11303	11354	11366
11405	11443	11506	11616	11653	11762	11768	11789	11821
11863	11909	11932	11936	11956	11975	12057	12066	12201
12228	12343	12422	12442	12453	12548	12591	12601	12687
12706	12746	12802	12830	12909	12915	13065	13073	13077
13107	13138	13149	13176	13215	13242	13256	13266	13292
13294	13371	13395	13465	13492	13502	13530	13558	13566
13571	13584	13624	13656	13748	13753	13846	13865	13916
13925	13936	14009	14018	14068	14094	14125	14126	14134
14160	14207	14323	14335	14360	14387	14403	14462	14468
14561	14577	14579	14590	14600	14605	14667	14705	14752
14764	14858	14886	14906	14920	15027	15061	15070	15112
15161	15189	15225	15278	15445	15508	15530	15534	15553
15557	15671	15786	15819	15820	15866	15880	15917	15938
15953	15960	16089	16143	16225	16229	16281	16322	16328
16344	16376	16377	16433	16482	16507	16508	16561	16563
16609	16668	16797	16844	16858	16890	17004	17039	17041
17059	17135	17171	17211	17270	17362	17378	17431	17446
17477	17495	17529	17537	17539	17619	17630	17631	17651
17766	17864	17879	17930	17935	17939	17957	17965	18002
18060	18088	18187	18209	18236	18305	18310	18329	18394
18426	18515	18529	18567	18639	18647	18656	18820	18851
18853	18938	18999	19051	19061	19142	19195	19205	19322
19125	19372	19380	19446	19459	19478	19519	19532	19550
19560	19618	19669	19711	19753	19762	19806	19827	19829
19838	19899	19922	19936	19948	20075	20190	20196	20219
20236	20254	20363	20370	20424	20571	20651	20677	20700
20756	20771	20790	20813	20875	20886	20899	20910	21031
21035	21052	21069	21099	21148	21246	21262	21293	21331
21483	21491	21501	21506	21623	21649	21706	21712	21721
21743	21844	21934	21990	21995	22014	22097	22104	22133
22237	22274	22292	22320	22323	22480	22556	22690	22697
22710	22751	22758	22791	22865	22951	22956	22979	22989
23095	23118	23122	23191	23227	23256	23258	23272	23283
23316	23325	23350	23429	23504	23515	23545	23557	23569
23635	23669	23809	23813	23869	23902	23925	23975	24040
24068	24070	24095	24307	24327	24521	24525	24537	24586
24625	24660	24711	24743	26051	26057	26087	26115	26136
26183	26218	26257	26288	26349	26387	26398	26495	26496
26531	26537	26588	26591	26606	26607	26673	26700	26819
26865	26888	26896	26924	26940	26977	27011	27025	27045
27065	27069	27113	27204	27285	27294	27364	27389	27425
27551	27672	27692	27694	27695	27698	27711	27819	27859
27863	27869	27887	27998	28006	28010	28070	28093	28125
28153	28172	28744	28762	28766	28768	29400	29511	29705
29713	29719	29735	30022	30042	30284	30289	31121	31146
31184	31189	31196	42332	42398	42567	44553	44729	44773
44822	44848	45021	45031	45033	45038	45196	45262	45291

45301 45382 45393 45501 45520 45553 45593 45600 45601
 45635 45742 45806 45901 45942 46003 46164 57025 57050
 57068 57102 57182 57185 57228 57281 57283 57326 57327
 57352 57412.

Numeri delle 2428 Obbligazioni da L. 100.

27 64 190 195 233 235 308 329 339
 385 472 486 529 532 612 646 665 857
 907 1019 1026 1048 1053 1063 1100 1156 1188
 1228 1245 1232 1200 1303 1332 1462 1518 1628
 1643 1668 1635 1689 1719 1730 1763 1806 1813
 1863 1887 1924 1951 1985 1993 2013 2048 2079
 2086 2196 2292 2293 2384 2389 2395 2401 2420
 2503 2534 2581 2612 2624 2634 2671 2684 2919
 2979 3014 3191 3200 3259 3267 3307 3335 3339
 3429 3439 3471 3473 3475 3522 3591 3600 3620
 3621 3682 3714 3735 3754 3775 3788 3832 3833
 3879 3896 4000 4019 4134 4145 4207 4255 4270
 4289 4290 4300 4318 4353 4432 4547 4623 4648
 4661 4684 4752 4830 4837 4850 4976 4895 4923
 4969 4982 4984 5083 5090 5137 5179 5238 5254
 5105 5411 5498 5512 5544 5554 5711 5717 5758
 5808 5850 5937 6008 6039 6121 6174 6181 6196
 6237 6253 6266 6290 6303 6120 6483 6491 6502
 6631 6650 6671 6740 6753 6758 6863 6876 6895
 6947 6977 6995 7003 7084 7085 7158 7174 7181
 7184 7234 7245 7322 7339 7371 7409 7430 7500
 7524 7533 7593 7608 7784 7868 7870 7918 7921
 7931 7971 7980 8084 8094 8166 8178 8208
 8244 8247 8393 8412 8423 8439 8468 8473 8535
 8542 8544 8547 8553 8600 8639 8658 8749 8758
 8834 8933 8950 8962 8993 8996 9024 9025 9065
 9158 9173 9177 9187 9210 9213 9227 9257 9276
 9282 9333 9360 9367 9417 9439 9474 9494 9502
 9571 9573 9591 9645 9653 9661 9665 9674 9681
 9710 9753 9810 9818 9825 9845 9868 9961 10005
 10099 10135 10182 10200 10229 10253 10330 10366 10390
 10433 10448 10467 10765 10819 10851 10934 10934 10937
 10968 11011 11028 11094 11110 11159 11176 11254 11300
 11313 11422 11436 11467 11515 11553 11570 11620 11661
 11736 11750 11816 11838 11892 11902 11945 11965 11985
 12012 12021 12027 12053 12161 12172 12180 12195 12324
 12346 12436 12478 12491 12511 12513 12532 12549 12609
 12610 12641 12645 12678 12684 12735 12750 12772 12777
 12819 12838 12914 12930 13000 13001 13019 13068 13173
 13204 13267 13297 13323 13334 13335 13339 13352 13364
 13377 13469 13525 13528 13556 13587 13592 13604 13610
 13659 13697 13701 13797 13815 13901 13912 13927 13935
 13940 13957 13936 14012 14034 14037 14074 14085 14105
 14123 14267 14335 14361 14395 14512 14544 14556 14570
 14593 14605 14656 14658 14680 14718 14750 14822 14882
 14933 14970 15001 15053 15094 15122 15132 15183 15184
 15195 15209 15217 15382 15391 15440 15451 15772 15781
 15800 15809 15844 15845 15904 15955 15979 16037 16058
 16071 16090 16240 16280 16284 16295 16303 16354 16399
 16418 16423 16461 16477 16483 16538 16574 16583 16593
 16599 16632 16656 16703 16719 16723 16752 16832 16905
 16934 17101 17156 17196 17256 17326 17395 17442 17448
 17480 17486 17522 17568 17629 17630 17635 17671 17720
 17725 17749 17800 17909 17915 18033 18053 18060 18111
 18121 18151 18200 18209 18224 18230 18597 18647 18654
 18675 18687 18722 18735 18736 18753 18755 18815 18835
 18930 18970 18974 19046 19057 19131 19153 19179 19188
 19262 19273 19288 19290 19313 19347 19426 19451 19467
 19548 19666 19678 19712 19758 19840 19841 19851 19857
 19928 20006 20084 20106 20116 20150 20199 20223 20258
 20317 20357 20426 20427 20497 20507 20514 20578 20590
 20661 20708 20715 20778 20813 20855 20910 20959 20977
 21026 21115 21126 21184 21192 21221 21287 21297 21298
 21306 21505 21544 21551 21552 21646 21674 21710 21751
 21752 21753 21754 21797 21912 21935 21987 22012 22186
 22194 22212 22277 22341 22427 22488 22506 22553 22557
 22608 22635 22639 22691 22770 22812 22971 23016 23037
 23075 23161 23169 23180 23181 23234 23268 23272 23285
 23288 23296 23334 23445 23448 23515 23520 23544 23643

23671 23701 23722 23745 23789 23864 23872 23873 23948
 23949 23969 23982 24024 24037 24066 24098 24129 24148
 24172 24212 24224 24232 24263 24283 24287 24302 24379
 24414 24432 24438 24451 24460 24507 24519 24536 24545
 24551 24560 24568 24622 24632 24641 24687 24690 24692
 24730 24735 24799 24831 24861 24865 24895 24957 24973
 25029 25074 25155 25191 25199 25223 25227 25263 25428
 25444 25490 25509 25791 25831 25914 25947 26102 26199
 26265 26267 26269 26336 26337 26357 26370 26428 26453
 26511 26567 26575 26576 26614 26666 26703 26731 26771
 26853 26976 26979 27006 27034 27036 27064 27076 27128
 27193 27225 27262 27280 27391 27443 27464 27469 27499
 27515 27519 27566 27604 27635 27649 27785 27981 28039
 28045 28054 28084 28106 28165 28185 28215 28232 28336
 28342 28413 28447 28601 28614 28647 28775 28785 28866
 28870 28896 28939 28951 28970 29012 29042 29136 29203
 29311 29342 29366 29404 29437 29519 29522 29568 29621
 29634 29636 29691 29697 29815 29865 29870 29895 29919
 29962 30012 30039 30041 30091 30118 30150 30218 30239
 30247 30255 30279 30306 30427 30496 30505 30545 30553
 30565 30593 30628 30653 30797 30804 30815 30866 30995
 30997 31031 31044 31068 31128 31136 31202 31233 31248
 31258 31264 31309 31322 31328 31382 31412 31438 31441
 31508 31519 31618 31681 31710 31715 31744 31863 31865
 31882 31919 31924 31962 31983 32033 32054 32055 32089
 32116 32130 32158 32174 32184 32373 32426 32448 32464
 32472 32557 32609 32667 32691 32782 32833 32837 32853
 32870 32898 32924 32984 33003 33018 33028 33061 33074
 33105 33123 33237 33246 33253 33260 33273 33296 33396
 33400 33422 33427 33430 33466 33536 33592 33632 33821
 33878 33923 33945 33956 33959 34003 34051 34069 34155
 34160 34315 34322 34367 34426 34513 34568 34632 34679
 34777 34787 34810 34994 35047 35112 35188 35234 35301
 35313 35363 35430 35515 35571 35574 35870 35878 35928
 35933 35974 35975 36010 36027 36100 36147 36159 36166
 36239 36300 36362 36396 36456 36463 36558 36597 36594
 36659 36699 36709 36715 36727 36729 36741 36750 36759
 36774 36790 36794 36935 36965 36971 37014 37196 37323
 37332 37460 37546 37560 37590 37648 37719 37840 37862
 37980 38000 38015 38016 38028 38089 38105 38190 38238
 38264 38283 38317 38325 38335 38338 38343 38361 38421
 38442 38452 38459 38461 38459 38514 38569 38609 38661
 38663 38688 38740 38803 38812 38822 38823 38839 38847
 38860 38861 38908 38914 38935 38961 38966 39018 39020
 39130 39142 39143 39334 39393 39405 39417 39431 39445
 39493 39507 39531 39597 39642 39671 39801 39826 39905
 39939 40014 40035 40039 40063 40068 40090 40097 40115
 40132 40181 40204 40216 40249 40295 40314 40329 40333
 40370 40391 40439 40534 40536 40561 40590 40663 40688
 40763 40830 40855 40936 40943 40974 41005 41055 41068
 41083 41109 41151 41213 41227 41247 41326 41329 41390
 41433 41495 41510 41639 41651 41749 41808 41853 42014
 42038 42158 42333 42368 42409 42414 42447 42496 42521
 42766 42768 42790 42807 42826 42831 42832 42873 42906
 42910 42915 42932 42933 42947 42950 43024 43031 43058
 43081 43090 43106 43134 43144 43164 43194 43213 43235
 43268 43279 43283 43315 43353 43395 43428 43552 43566
 43633 43663 43673 43713 43753 43760 43767 43852 43911
 43956 43959 43977 44033 44068 44092 44189 44215 44221
 44283 44327 44351 44354 44436 44437 44439 44496 44506
 44526 44579 44639 44663 44681 44687 44720 44804 44846
 44847 44867 44946 44978 45014 45019 45131 45135 45163
 45171 45219 45277 45324 45331 45386 45472 45538 45559
 45570 45718 45734 45742 45758 45763 45928 45841 45893
 45900 45907 45915 45930 45936 45970 46010 46025 46041
 46042 46059 46163 46340 46395 46404 46413 46436 46481
 46545 46553 46568 46627 46664 46666 46669 46757 46776
 46789 46804 46812 46854 46930 46985 47007 47031
 47092 47184 47197 47199 47241 47290 47375 47417 47431
 47455 47474 47545 47557 47590 47618 47621 47624 47656
 47719 47768 47803 47815 47828 47901 48009 48145 48156
 48170 48193 48250 48271 48276 48303 48469 48590 48641
 48698 48742 48744 48783 48788 48811 48820 48860 48882
 48917 49034 49102 49188 49269 49351 49401 49410 49423
 49426 49551 49588 49600 49692 49711 49721 49756 49790

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª pubblicazione).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 per cento, cioè: n. 318997 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale (corrispondente al n. 136057 della soppressa Direzione di Napoli), per lire 105, al nome di *Lauradio Maria* ed *Anna Regina* fu Antonio, minori, sotto l'amministrazione della loro madre *Clementina Marchetti*, domiciliate in Napoli, è stata così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentorchè doveva invece intestarsi a *Laudadio Maria* ed *Anna Regina* fu Antonio, minori, sotto l'amministrazione della loro madre *Clementina Marchetti*, domiciliate in Napoli, vere proprietarie della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 28 luglio 1885.

Per il Direttore Generale: PAGNOLO.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª pubblicazione).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del consolidato 5 per cento, cioè: n. 188550 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale (corrispondente al n. 5610 della soppressa Direzione di Napoli), per lire 165, al nome di *Riccio Francesca* fu Biagio, domiciliata in Napoli; e num. 259807 (corrispondente al n. 76867, di Napoli), per lire 35, al nome di *Riccio Marietta* fu Francesco, domiciliata in Campobasso, vennero così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentorchè dovevano invece intestarsi la prima a favore di *Ricci Francesco* fu Biagio, domiciliato in Napoli, e la seconda a favore di *Ricci Marietta* fu Francesco, domiciliata in Campobasso, veri proprietari delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 28 luglio 1885.

Per il Direttore Generale: PAGNOLO.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª pubblicazione).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del consolidato 5 per cento, cioè: n. 97615 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per lire 500, al nome di *Tasca Nicolò* di Gaetano, domiciliato in Mistretta (Messina);

N. 100731 della rendita di lire 205 al nome del suddetto;

N. 753998 della rendita di lire 300 a favore di *Tasca Nicolò* fu Gaetano, domiciliato in Pachino (Siracusa), sono state così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentorchè dovevano invece intestarsi a *Mastrogiovanni Tasca Nicolò* fu Gaetano, domiciliato in Mistretta (Messina), ecc., vero proprietario delle rendite stesse.

A termini dell'articolo 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 10 agosto 1885.

Per il Direttore Generale: PAGNOLO.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª pubblicazione).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del consolidato 5 per cento, cioè: n. 239860 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, corrispondente al n. 56920, della soppressa Direzione di Napoli) per lire 40;

N. 239861 (già n. 56921 di Napoli) per lire 115;

N. 289213 (già n. 106273 di Napoli) per lire 35;

N. 290168 (già n. 107228 di Napoli) per lire 30;

N. 303058 (già n. 120118 di Napoli) per lire 35 a favore di *Pacileo Maria* fu Gaspare e

N. 332443 (già n. 149503 di Napoli) per lire 45 a favore di *Pacileo Francesco* fu Gaspare e

N. 338648 (già n. 155708 di Napoli) per lire 60 a favore di *Pacileo Francesca* fu Gaspare, furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentorchè dovevano invece intestarsi a *Pacileo Maria Francesca* fu Gaspare vera proprietaria delle rendite stesse, contitolare dell'iscrizione n. 239861 è pure *Pacileo Giuseppe* fu Gaspare.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione del presente avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 10 agosto 1885.

Per il Direttore Generale: PAGNOLO.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª pubblicazione).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del consolidato 5 per cento, cioè: n. 358829 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale (corrispondente al n. 12319 della soppressa Direzione di Palermo), per lire 105, al nome di *Magro Angelo Rosario* fu Giuseppe, domiciliato in Palermo;

N. 359785 (corrispondente al n. 13275, della cessata Direzione di Palermo) per la rendita di lire 50 al nome di *Magro Angela*, domiciliata in Palermo, sono state così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentorchè dovevano invece intestarsi a *Magro Angelo* fu Giuseppe, domiciliato in Palermo, vero proprietario delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 10 agosto 1885.

Per il Direttore Generale: PAGNOLO.

SMARRIMENTO DI RICEVUTA (1ª pubblicazione).

Il signor avv. Innocente Albasini fu Giovanni ha dichiarato a questa Direzione Generale lo smarrimento della ricevuta n. 930 d'ordine, n. 3005 di protocollo e n. 24297 di posizione, stata a lui rilasciata dalla Intendenza di finanza di Milano addì 1º giugno 1885 pel deposito da lui fatto presso quella Intendenza del certificato del consolidato 5 per cento n. 709231, per annue lire mille, con decorrenza dal 1º gennaio 1885, iscritta a favore di *Besozzi Luigia* fu Giuseppe vedova Bertozzi, onde ottenere il tramutamento in titoli al portatore.

A termini dell'art. 334 del regolamento approvato con R. decreto 8 ottobre 1870, n. 5942, si diffida chiunque possa avervi interesse che, decorso un mese dalla prima pubblicazione del presente avviso, ove non siano intervenute opposizioni, le cartelle provenienti dalla chiesta operazione verranno consegnate al detto signor avvocato Innocente Albasini, senza obbligo di restituire la ricevuta smarrita che rimarrà di nessun valore.

Roma, 7 agosto 1885.

Per il Direttore Generale: PAGNOLO.

CONSIGLI PROVINCIALI

Costituzione dei seggi presidenziali.

- Alessandria** — Saracco avv. comm. Giuseppe, senatore del Regno, presidente; Artom comm. Isacco, senatore del Regno, vicepresidente; Fortunato avv. Enrico, segretario; Merlo avv. Giuseppe, vicesegretario.
- Ancona** — Fazioli conte comm. Michele, senatore del Regno, presidente; Elia comm. Augusto, deputato al Parlamento, vicepresidente; Franceschini cav. avv. Romano, segretario; Berardi Filippo, vicesegretario.
- Arezzo** — Fossombroni conte Enrico, presidente; Biondi cav. avv. Marco, vicepresidente; Ruboni dott. G. B., segretario; Meucci avv. Giovanni, vicesegretario.
- Bari** — Frisari comm. conte Giuseppe, senatore del Regno, presidente; Fraggiacomo cav. Angelo, vicepresidente; D'Abbruzzese cav. Francesco, segretario; Lamberti cav. avv. Ferdinando, vicesegretario.
- Bergamo** — Cucchi comm. Luigi, deputato al Parlamento, presidente; Camozzi-Vertova nobile comm. G. B., senatore del Regno, vicepresidente; Piccinelli cav. dott. Giuseppe, segretario; Finardi nobile cav. avv. Giovanni, vicesegretario.
- Brescia** — Zanardelli comm. avv. Giuseppe, deputato al Parlamento, presidente; Bollini prof. Marino, vicepresidente; Gennaro professore Vitaliano, segretario; Morando conte Giacomo, vicesegretario.
- Cagliari** — Carboni comm. avv. Michele, deputato al Parlamento, presidente; Sullis cav. Maurizio, vicepresidente; Agus cav. professore Francesco Ignazio, segretario; Melis-Leo cav. avv. Antonio, vicesegretario.
- Catania** — Bonaccorsi comm. Domenico, marchese di Casalotto, senatore del Regno, presidente; Maggiore prof. Antonio, vicepresidente; Coniglio cav. Giuseppe, segretario; Sollima Giuseppe, vicesegretario.
- Chieti** — Baglioni comm. conte Filippo, presidente; Auriti cav. dottor Giuseppe, vicepresidente; Priori avv. Isidoro, segretario; Ciavolich Carlo, vicesegretario.
- Cosenza** — Tamburi avv. cav. Domenico, presidente; Muzzillo cav. avvocato Francesco, vicepresidente.
- Cuneo** — Como comm. avv. Alerino, presidente; Moschetti comm. avvocato Agostino, vicepresidente; Viale cav. avv. Giacomo, segretario; Galimberti avv. Tancredi, vicesegretario.
- Ferrara** — Ferraresi prof. cav. Leopoldo, presidente; Martinelli professore avv. Giovanni, vicepresidente; Avogli-Trotti conte avvocato Alessandro, segretario; Magri Adolfo, vicesegretario.
- Foggia** — Villani comm. dott. Angelo, presidente; Ripandelli Germano, vicepresidente; Marciano avv. Nicola, segretario; Russo avv. Vincenzo, vicesegretario.
- Genova** — Podestà barone avv. Andrea, senatore del Regno, presidente; Rossi comm. avv. G. B., vicepresidente; Cerruti avvocato cav. Ambrogio, segretario; Cavagnaro avv. Carlo, vicesegretario.
- Girgenti** — Gangitano comm. Salvatore, deputato al Parlamento, presidente; Fill-Astolfone comm. Ignazio, deputato al Parlamento, vicepresidente; Coffari cav. barone Girolamo, segretario.
- Grosseta** — Morandini ing. comm. Giovanni, senatore del Regno, presidente; Becchini cav. avv. Felice, vicepresidente; Giannelli cavalier Severino, segretario; Valle Angiolo, vicesegretario.
- Livorno** — Sansoni comm. avv. Eugenio, presidente; Manganaro cavaliere avv. Rodolfo, vicepresidente; Malenchini cav. avv. Dino, segretario; Traditi cav. avv. Pietro, vicesegretario.
- Massa-Carrara** — Quartieri dott. comm. Nicolò, deputato al Parlamento, presidente; Compagni cav. avv. Ferdinando, vicepresidente; Micheli cav. avv. Guglielmo, segretario; Vittoni cav. avvocato Aufeliano, vicesegretario.
- Milano** — Robecchi comm. avv. Giuseppe, deputato al Parlamento, presidente; De Leva nobile cav. Massimiliano, vicepresidente; Gastel avv. Enrico, segretario; Cornalba avv. Giuseppe, vicesegretario.
- Modena** — Triani comm. avv. Giuseppe, presidente; Pardini dott. Domenico, vicepresidente; Cabassi cav. ing. Alessandro, segretario; Sàndonnini avv. Pier Luigi, vicesegretario.
- Novara** — Perazzi comm. ing. Costantino, senatore del Regno, presidente; Verga comm. avv. Carlo, senatore del Regno, vicepresidente; Maderna cav. avv. Enrico, segretario; Tadini avv. Antonio, vicesegretario.
- Padova** — Dozzi comm. avv. Antonio, senatore del Regno, presidente; Carazzolo cav. avv. Alvise, vicepresidente; Schiesari avv. Vincenzo, segretario; Cantele avv. Domenico, vicesegretario.
- Parma** — Arduini cav. avv. prof. Lorenzo, presidente; Gallenga cavaliere Giuseppe, vicepresidente; Mariotti cav. dott. Giovanni, segretario; Vecchi ing. prof. Stanislao, vicesegretario.
- Pavia** — Cairoli comm. dott. Benedetto, deputato al Parlamento, presidente; Montemerlo comm. avv. Beniamino, vicepresidente; Venco avv. Giovanni, segretario; Aguzzi ing. Giuseppe, vicesegretario.
- Piacenza** — Galluzzi cav. avv. Giuseppe, presidente; Achille cavaliere avv. Francesco, vicepresidente; Cattaneo avv. prof. Carlo, segretario; Riva Giacomo, vicesegretario.
- Porto Maurizio** — Biancheri comm. avv. Giuseppe, deputato al Parlamento, presidente; Moraglia cav. dott. Vittorio, vicepresidente; Ramoino cav. avv. Luigi, segretario; Rossi-Forni avv. Domenico, vicesegretario.
- Reggio-Emilia** — Fornaciari cav. avv. Giuseppe, deputato al Parlamento, presidente; Terrachini comm. avv. Enrico, vicepresidente; Rognoni cav. avv. Carlo, segretario; Monti avv. Paolo, vicesegretario.
- Siena** — Sergardi comm. Tiberio, senatore del Regno, presidente; Piccolomini conte comm. Nicolò, vicepresidente; Rossi prof. avvocato Pietro, segretario; Marri-Mignonelli cav. Lattanzio, vicesegretario.
- Siracusa** — Caruso cav. avv. Raffaele, presidente; Omodei-Ruiz cavaliere Francesco, vicepresidente; Siptone-Bianco avv. Salvatore, segretario; Scavonello Carmelo, vicesegretario.
- Torino** — Boselli comm. prof. avv. Paolo, deputato al Parlamento, presidente; Massa comm. avv. Paolo, vicepresidente; Colombini comm. avv. Camillo, deputato al Parlamento, segretario; Badini-Confalonieri cav. avv. Alfonso, vicesegretario.
- Treviso** — Caccianiga comm. Antonio, presidente; Piazza cav. avvocato Leopoldo, vicepresidente; Mandruzzato avv. G. B., segretario; Berti dott. Giuseppe, vicesegretario.
- Udine** — Gropplero comm. conte Giovanni, presidente; Di Prampero comm. conte Antonino, vicepresidente; Magrini dott. Arturo, segretario; Cucavaz cav. Gustavo, vicesegretario.
- Venezia** — Valmarana comm. conte Giuseppe, presidente.
- Verona** — Scandola comm. avv. Everardo, presidente; De Betta nobile comm. Eduardo, vicepresidente; Sandri cav. avv. Giuseppe, segretario; Pontedera nobile cav. dott. Giulio, vicesegretario.
- Vicenza** — Lampertico comm. dott. Fedele, senatore del Regno, presidente; Pasetti comm. dott. Giuseppe, vicepresidente; Berti commendatore dott. Valentino, segretario; Mazzoni avv. Giovanni, vicesegretario.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

I particolari che si leggono nei fogli austriaci e tedeschi circa il convegno di Gastein destano una mediocre impressione e fanno nascere l'idea che siasi trattato di una visita poco più che di semplice cortesia ed amicizia.

Al loro primo rivedersi, l'imperatore Guglielmo ed i sovrani d'Austria-Ungheria non si sono trattenuti assieme più di un dieci minuti, e, poichè l'imperatrice Elisabetta si fu allontanata, i due imperatori non conversarono se non altri venti minuti.

Al pranzo d'onore offerto dall'imperatore Guglielmo questi indossava l'uniforme austriaca senza grandi decorazioni, e l'imperatore Francesco Giuseppe indossava l'uniforme prussiana del reggimento Kaiser-Franz.

Nel momento della partenza dei sovrani austriaci, l'imperatore Guglielmo condusse i suoi ospiti alla carrozza, abbracciò tre volte l'imperatore Francesco Giuseppe e baciò la mano all'imperatrice. Poi rimase a capo scoperto finchè la carrozza dei sovrani austriaci fu fuori di vista.

L'imperatore Francesco Giuseppe si recava ad Inspruck, l'imperatrice Elisabetta a Zell.

La *Kölnische Zeitung* parla degli effetti prodotti dal noto articolo della *Norddeutsche*.

« Se l'articolo della *Norddeutsche*, dice il foglio di Colonia, avesse bisogno di una giustificazione, la si troverebbe negli apprezzamenti di cui esso formò oggetto da parte della stampa francese.

« I numerosissimi tedeschi che trovano comodo di non preoccuparsi delle opinioni ostili dei nostri nemici, e che qualificano di esagerati tutti gli appunti che rivelano dell'inquietudine a questo riguardo, potranno adesso, seppure non vogliono chiudere gli occhi, dire che noi viviamo vicini ad un popolo il quale dichiara di non voler stare in pace con noi, se non se fino al momento in cui gli si affaceranno delle probabilità di farci una guerra fortunata.

« C'è, del resto, motivo di credere che, quantunque male accolto in Francia, l'articolo avrà per effetto di calmare alquanto i clamori di rivincita che, negli ultimi mesi, erano fatti troppo acuti, sicchè ci sia possibile di fare i conti con un altro abbastanza lungo periodo di calma.

« Questo era, senza dubbio, uno degli scopi dell'articolo, perchè qualsiasi ritardo nella esplosione della guerra che i giornali francesi indicano come inevitabile, rende più verosimile il mantenimento della pace. »

Accennando allo stesso argomento, il *Times* scrive: « Nulla giammai è risultato da manifestazioni estemporanee della specie di quella ora accennata. Che se essa influirà in una misura qualunque sulle elezioni che stanno per aver luogo in Francia, od indurrà il Reichstag a votare l'aumento del bilancio della guerra, questo sarà probabilmente tutto quanto l'effetto che se ne aspettava. »

Un nuovo Libro azzurro inglese contiene le ultime corrispondenze sulla materia delle finanze egiziane.

Il 10 febbraio, lord Granville scriveva a Musurus-pascià: La pretesa della Porta di essere rappresentata alla Cassa egiziana del Debito è inammissibile. La presenza di un commissario turco muterebbe la costituzione intima della Cassa sotto il rapporto della nazionalità e sarebbe inoltre per le finanze egiziane un altro aumento di spesa, ciò che pure deve essere considerato.

Il 23 febbraio, lord Granville, scrivendo sullo stesso argomento disse che la questione della spesa è fuori di causa da che il sultano ha consentito ad incaricarsi di coprire le spese; ma aggiunge che il principe di Bismarck solleva una difficoltà riguardo alla questione di nazionalità.

Il 5 marzo il conte Munster informò lord Granville di essere autorizzato a firmare la convenzione sotto certe condizioni.

Il 7 marzo, il signor De Staal, a nome del suo governo, fece conoscere che la Russia era disposta a sottoscrivere la convenzione egiziana purchè essa potesse anche rinunciare alla sua parte di garanzia, ove una misura simile fosse adottata dalle altre potenze.

Il 17 marzo lord Granville si trovava in grado di informare sir E. Baring che la convenzione era stata firmata da tutte le potenze.

Il 13 aprile, il signor Schott comunicò al dipartimento dell'interno che, secondo l'opinione del principe di Bismarck, bisognava che ciascun paese contraente prendesse uguale parte al prestito ed alla garanzia degli interessi.

Il 17 aprile, sir E. Malet telegrafa a lord Granville che, secondo il conte d'Hatzfeldt, le accennate difficoltà possono essere diminuite stabilendo che gli interessi del debito fossero pagabili a Berlino.

Il 18 aprile, lord Granville risponde che il governo della regina darà a questa proposta tutta la attenzione che essa merita.

L'11 luglio, il conte Munster informa lord Salisbury che la Germania dà il suo consenso alla emissione immediata del prestito.

Il 17 luglio si ammette che i coupon saranno pagati sulla piazza di Berlino al pari che sulla piazza di Londra.

Il 22 luglio, lord Lyons informa lord Salisbury che il signor de Freycinet accetta gli accomodamenti stabiliti per la emissione del prestito.

Il *Daily News* assicura che, dopo l'avvenimento del ministero conservatore, i negoziati relativi alla mediazione per la questione afgana, non furono continuati.

Al *Foreign office*, dice questo giornale, si considera la proposta della mediazione abbandonata come per tacito accordo.

Il *Morning Post* crede di sapere che gli ultimi dispacci del signor de Giers sono dei più concilianti e che essi fanno credere alla possibilità di un assestamento immediato della questione dei confini afgani.

Una deputazione di israeliti si è recata presso il marchese di Salisbury affine di chiedere l'intervento dell'Inghilterra, sia sola, sia in accordo colle altre potenze firmatarie del trattato di Berlino, riguardo alle angherie di cui sono vittime gli ebrei nella Rumenia.

Il marchese di Salisbury rispose che l'Inghilterra come firmataria del trattato di Berlino, non saprebbe disinteressarsi di questa questione e che molto le duole di vedere la Rumenia trattare in simil modo gli israeliti.

Aggiunse il capo del *Foreign Office* che egli poteva assicurare la deputazione che il governo farà tutto il possibile onde mitigare le sofferenze degli israeliti e che esso le attribuisce alla avversione del popolo, avversione la quale trova un'eco nella legislazione, laonde la questione è di indole delicatissima.

Il 4 del prossimo ottobre sarà eletta in Francia una Camera dei deputati destinata a rimpiazzare la Camera presente il cui mandato è spirato.

La campagna elettorale sta per aprirsi ufficialmente. Nel fatto, la lotta è cominciata già da un mese tra i differenti gruppi repubblicani che si disputano il favore del corpo elettorale, ed i partiti monarchici che si disputano la Francia.

« Fra l'indecisione generale, scrive l'*Indépendance Belge*, è difficile esprimere fin da ora un qualunque prognostico intorno al carattere di questa grande consultazione elettorale. Finora l'unione non ha brillato nel campo repubblicano o non è che da una settimana, da che cioè il signor Ferry ha pronunziato alla Camera il suo ultimo discorso che la maggioranza del partito sembra avere trovato la sua orientazione naturale.

« Momentaneamente distolto dagli affari dall'incidento del 30 marzo, il signor Ferry ha riconquistato almeno una parte della autorità che gli permise di mantenersi due anni agli affari.

« Checchè ne sia, finora almeno, è sul di lui nome che sembrano doversi principalmente fare le nuove elezioni. Si voterà pro o contro i principii politici dei quali il signor Ferry è la personificazione più notevole. Questo fu voluto dal signor Clémenceau.

« Sarebbe tuttavia da desiderare, continua l'*Indépendance*, che il corpo elettorale non si fidasse di questo spirito gretto che riduce tutti i grandi problemi politici a semplici questioni di persone.

« È questo lo spirito che ha dominato la Camera defunta. Essa era la emanazione dello scrutinio di circondario, ed essa non ebbe per la più parte del tempo di sua esistenza che delle preoccupazioni di interessi assai meschini. Incapace, per lungo tempo, di elevare il suo spirito a comprendere l'assunto di un qualunque sistema politico, essa poco o nulla intese dei grandi progetti di Gambotta, e la sua prima cura fu di rovesciarlo. Essa rischiò di non capire nulla delle questioni coloniali e si poté credere per un momento che essa abbandonasse il Tonchino, come poco prima si era rassegnata ad abbandonare l'Egitto. L'abilità del signor Ferry fu di educarla grado grado fino a farla consentire allo scrutinio di lista, che fu la causa dei dissensi fra la Camera ed il signor Gambotta.

« Ciò che di meglio si può augurare alla Francia, conclude il foglio belga, si è che lo scrutinio di lista, ora ristabilito, le ottenga una Camera la quale somigli il meno possibile a quella che se ne è andata. »

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

IVREA, 11. — S. M. il Re giunse qui iersera e proseguì subito pel Castello di Sarre.

VENEZIA, 11. — S. M. la Regina e S. A. R. il Principe di Napoli, salutati dalle acclamazioni della folla e accompagnati fino alla stazione dalle autorità e da molte gondole, sono partiti alle 6 pom. alla volta di Monza.

MARSIGLIA, 10. — Oggi vi furono 35 decessi di cholera.

L'ospedale del Pharo fu aperto stamane ed ha ricevuto dodici cholerosi.

LONDRA, 10. — *Camera dei Comuni*. — Bourke, sotto segretario per gli affari esteri, dice che il governo non ebbe alcuna conferma della voce corsa circa l'annessione di territori presso Zanzibar da parte della Germania.

Bach esprime la speranza che la proroga del Parlamento sia prossima. Egli proporrà giovedì un voto di ringraziamento all'esercito ed alla flotta che presta servizio in Egitto.

LONDRA, 10. — *Camera dei Lordi*. — Lord Salisbury annunzia la nomina di una Commissione di inchiesta per studiare le cause del ristagno del commercio.

Lord Granville spiega perché i precedenti ministri rifiutarono di partecipare all'inchiesta che, a loro modo di vedere, non darà alcun buon risultato.

Lord Salisbury sostiene l'utilità di scoprire le cause del ristagno del commercio.

BRINDISI, 11. — Stamane giunse il Regio trasporto ellenico *Amphitrite*, con a bordo il re di Grecia, diretto a Vienna e Gmünden.

TEHERAN, 11. — Duemila persone sono impiegate a fortificare Herat. Regna grande entusiasmo fra gli abitanti che sono decisi a difendere la città in caso di attacco da parte dei russi. Questi perdettero diggià 4000 uomini, causa l'insalubrità del territorio turcomanno.

BERLINO, 11. — La *National Zeitung* ha da buona fonte che il convegno fra lo czar e l'imperatore d'Austria-Ungheria avrà probabilmente luogo dopo quello dello czar e dell'imperatore di Germania. Non si sa ancora ove si terrà questo ultimo convegno.

La visita del principe Dolgorouki a Gastein avrebbe relazione con questo progetto.

SASSARI, 11. — In territorio fra Buddusò e Alà dei Sardi si è sviluppato un incendio nei boschi e pascoli.

Tale incendio causò un danno di sessantamila lire a Buddusò e mezzo milione ad Alà dei Sardi.

Si ignora la causa dell'incendio.

BRINDISI, 11. — Il re di Grecia ha serbato uno strettissimo incognito.

Passò tutta la mattina a bordo dell'*Amphitrite*, e col treno diretto è partito alle 3 20 per Bologna, donde si recherà a Gmünden.

PARIGI, 11. — La Camera di commercio di Marsiglia diresse al ministro del commercio una protesta contro le esagerate quarantene ordinate in Spagna e a Gibilterra contro le provenienze da Marsiglia.

La Camera domanda al ministro di agire energicamente per farle cessare.

MADRID, 11. — Ieri vi furono qui 23 casi e 21 decessi di cholera. In trentuna provincia si ebbero 3715 casi e 1385 decessi. Mancano i dati delle altre provincie.

L'arcivescovo di Siviglia è morto di cholera.

VIENNA, 11. — Il conte Kalnoky è partito stamane alla volta di Varzin.

BOLLETTINO METEORICO

DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA

ROMA, 11 agosto.

STAZIONI	Stato del cielo 7 ant.	Stato del mare 7 ant.	TEMPERATURA	
			Massima	Minima
Belluno	sereno	—	28,6	13,2
Domodossola	coperto	—	23,9	18,8
Milano	1/4 coperto	—	30,6	20,6
Verona	sereno	—	30,4	20,5
Venezia	sereno	calmo	29,2	20,7
Torino	3/4 coperto	—	28,6	21,3
Alessandria	1/4 coperto	—	30,1	20,4
Parma	1/4 coperto	—	30,9	21,3
Modena	1/2 coperto	—	31,1	21,0
Genova	sereno	calmo	28,0	22,0
Forlì	1/4 coperto	—	29,9	19,8
Pesaro	sereno	calmo	27,1	19,5
Porto Maurizio	sereno	calmo	29,0	21,9
Firenze	1/4 coperto	—	33,9	18,0
Urbino	sereno	—	26,8	19,0
Ancona	sereno	calmo	30,0	21,3
Livorno	1/4 coperto	calmo	—	22,2
Perugia	sereno	—	31,2	20,5
Camerino	sereno	—	27,0	18,6
Portoferraio	1/2 coperto	mosso	28,0	22,9
Chieti	sereno	—	26,6	18,8
Aquila	sereno	—	31,6	18,9
Roma	sereno	—	31,8	19,9
Agnone	sereno	—	30,6	17,6
Foggia	sereno	—	32,2	20,4
Bari	sereno	calmo	27,2	20,5
Napoli	sereno	calmo	30,2	23,0
Portotorres	sereno	calmo	—	—
Potenza	sereno	—	28,0	16,7
Lecce	sereno	—	30,1	22,0
Cosenza	sereno	—	33,2	21,0
Cagliari	sereno	calmo	34,0	20,0
Tirinto	—	—	—	—
Reggio Calabria	sereno	mosso	27,3	22,0
Palermo	1/2 coperto	calmo	33,2	20,9
Catania	—	calmo	33,2	23,2
Caltanissetta	sereno	—	33,9	18,9
Porto Empedocle	sereno	legg. mosso	32,2	23,0
Siracusa	sereno	calmo	31,0	25,5

Telegramma meteorico dell'Ufficio centrale di meteorologia

Roma, 11 agosto 1885.

In Europa, continua indebolita la depressione al nord delle Isole Britanniche, pressione alquanto elevata (766) sulla Russia settentrionale, Ebridi 742, Parigi 761.

In Italia, nelle 24 ore, barometro leggermente disceso; venti deboli variabili, cielo sereno, temperatura sensibilmente aumentata.

Siamani, cielo sereno al centro e sud, venti del quarto quadrante forti sulla penisola Salentina, deboli altrove.

Barometro a 760 millimetri all'estremo sud, livellato a 761 millimetri altrove.

Mare calmo o mosso.

Probabilità: venti deboli e vari; cielo generalmente sereno con qualche temporale

REGIO OSSERVATORIO DEL COLLEGIO ROMANO

11 AGOSTO 1885.

Altezza della stazione = m. 49,65.

	7 ant.	Mezzodi	3 pom.	9 pom.
Barometro ridotto a 0° e al mare . . .	760,7	760,2	759,7	760,5
Termometro . . .	23,7	32,4	32,4	26,2
Umidità relativa . . .	51	27	31	49
Umidità assoluta . . .	11,09	9,78	11,31	12,42
Vento	calmo	calmo	W	calmo
Velocità in Km. . .	0,0	0,0	15,0	0,0
Cielo	sereno	rari vapori bassi	sereno	sereno

OSSERVAZIONI DIVERSE

Termometro: Mass. C. = 33,2 - R. = 26,56 - Min. C. = 19,9 - R. = 15,92

Listino ufficiale della Borsa di commercio di Roma del dì 11 agosto 1885

VALORI	GODIMENTO dal	VALORE		Prezzi nominali	PREZZI FATTI a contanti		CORSI MEDI			
		Nominale	Versato		Apertura	Chiusura	CONTANTI		TERMINI	
Rendita italiana 5 0/0	1° gennaio 1886	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Detta detta 5 0/0	1° luglio 1885	—	—	—	—	95 07 1/2, 10	—	95 08 1/4	—	—
Detta detta 3 0/0	1° aprile 1885	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Certif. sul Tesoro Emis. 1860-64.	—	—	—	97 75	—	—	—	—	—	—
Prestito Romano, Blount.	—	—	—	96	—	—	—	—	—	—
Detto Rothschild.	—	—	—	97 50	—	—	—	—	—	—
Obbligazioni Beni Eccles. 5 0/0.	1° giugno 1885	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Obbligazioni Municipio di Roma.	1° aprile 1885	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Obbligaz. Città di Roma 4 0/0 (oro)	1° luglio 1885	500	500	477	—	—	—	—	—	—
Azioni Regia Cont. de' Tabacchi.	1° aprile 1885	500	500	475	—	—	—	—	—	—
Obbligazioni dette 6 0/0	—	500	—	—	—	—	—	—	—	—
Rendita austriaca	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Banca Nazionale Italiana.	1° luglio 1885	1000	750	—	—	—	—	—	—	—
Banca Romana	—	1000	1000	1080	—	—	—	—	—	—
Banca Generale	—	500	250	596	—	—	—	—	—	—
Società Gen. di Credito Mob. Ital.	—	500	400	—	—	—	—	—	—	—
Obbl. Società Immobiliare.	1° aprile 1885	500	500	500	—	—	—	—	—	—
Banco di Roma	1° luglio 1885	500	250	688	—	—	—	—	—	—
Banca Tiberina	—	250	125	—	—	—	—	—	—	—
Banca di Milano	—	500	250	472	—	—	—	—	—	—
Cart. Cred. Fond. Banco Santo Spirito.	1° aprile 1885	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Fondataria Incendi (oro)	1° luglio 1885	500	100	—	—	—	—	—	—	—
Fondataria Vita (oro)	—	250	125	—	—	—	—	—	—	—
Soc. Acq. Pia ant. Marcia (az. stamp.).	1° luglio 1885	500	500	1700	—	—	—	—	—	—
Detta Certificati provv.	—	500	150	—	—	—	—	—	—	—
Obbligazioni dette	—	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Soc. It. per condotta d'acqua (oro).	—	500	250	530	—	—	—	—	—	—
Anglo-Romana per l'illum. a gas	1° gennaio 1885	500	500	1700	—	—	—	—	—	—
Gas Certificati provv.	—	500	100	—	—	—	—	—	—	—
Compagnia Fondataria Italiana.	—	150	150	—	—	—	—	—	—	—
Ferrovie Complementari.	—	250	200	—	—	—	—	—	—	—
Ferrovie Romane	1° ottobre 1885	500	200	—	—	—	—	—	—	—
Telefoni ed applicazioni elettriche	—	100	100	—	—	—	—	—	—	—
Strade Ferrate Meridionali	1° gennaio 1885	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Obbligazioni dette	—	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Buoni Meridionali 6 0/0 (oro)	—	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Obbl. Alta Italia Ferr. Pontebba.	—	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Comp. R. Ferr. Sarde az. preferenza	—	250	250	—	—	—	—	—	—	—
Obbl. Ferr. Sarde nuova emiss. 6 0/0.	—	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Az. S. F. Paler.-Mars.-Trap. 1° e 2° em.	—	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Azioni Immobiliari	1° luglio 1885	500	262	701 50	—	—	—	—	—	—
Soc. dei Molini e Magaz. Gen. (az. st.)	—	250	250	390	—	—	—	—	—	—
Detta Certificati provvisori	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—

Sconto	CAMBI		PREZZI MEDI	PREZZI FATTI	PREZZI NOMINALI
3 0/0	Francia	90 g.	—	—	99 80
	Parigi	chèques	—	—	—
2 0/0	Londra	90 g.	—	—	25 22
	Vienna e Trieste	chèques	—	—	—
	Germania	90 g.	—	—	—

Sconto di Banca 5 0/0. — Interessi sulle anticipazioni 5 0/0.

Per il Sindaco: A. TEISSEIRE.

Media dei corsi del Consolidato italiano a contanti nelle varie Borse del Regno nel dì 10 agosto 1885:

Consolidato 5 0/0 lire 94 873.

Consolidato 5 0/0 senza la cedola del semestre in corso lire 92 703.

Consolidato 3 0/0 nominale lire 62 530.

Consolidato 3 0/0 id. senza cedola lire 61 210.

V. TROGNI, presidente.

P. G. N. 45110

S. P. Q. R.

Avviso d'Asta — Manutenzione delle strade suburbane Nomentana, Ostiense, Aurelia ed Appia Antica.

Stante la decretata abbreviazione di termini, alle ore 11 antimeridiane di mercoledì, 19 corrente mese, nella solita sala delle licitazioni in Campidoglio, innanzi all'on. signor ff. di sindaco, o a chi per esso, avrà luogo, in separati lotti, la gara dell'asta per la manutenzione delle seguenti strade suburbane:

I. Nomentana, dalla porta Pia fino al casale di Capo Dianco, Mentanese, dal detto casale al territorio di Mentana e Palombarese, parimenti dal detto casale fino al ponte di Marco Simone sul fosso Saccoccia, per l'annua spesa complessiva di lire 29,700.

II. Ostiense, dalla porta S. Paolo alla porta del Castello di Ostia ed il braccio annesso dalla porta di detto Castello fino al passaggio della scafa sul Tevere presso la torre Boacciano, per l'annua complessiva spesa di lire 38,000.

III. Aurelia, dalla porta San Pancrazio all'incontro della strada provinciale di Civitavecchia, di S. Pancrazio, dall'Aurelia a sinistra fino alla chiesa di S. Pancrazio, e quella delle Fornaci, dall'Aurelia, a destra, fino alla porta Cavalligieri, per l'annua complessiva spesa di lire 7,250.

IV. Appia Antica, da porta S. Sebastiano fino al cancello che chiude la strada a traverso e l'Appia Pignatelli dall'Osteria de' Pupazzi fino all'incontro della provinciale Appia Nuova, per l'annua complessiva spesa di lire 10,500.

Si osserveranno principalmente le seguenti norme:

1. Le aste saranno tenute per accensione di candela a forma del regolamento 4 maggio 1885, n. 3074, (Serie 3°).

2. I contratti di manutenzione avranno la durata di quattro anni e dieci mesi, cioè dal 1° settembre 1885 a tutto il 30 giugno 1890.

3. I concorrenti per essere ammessi alle aste dovranno presentare il certificato di moralità rilasciato dalle autorità del luogo ove egli risiedono, e altro che attesti della loro capacità ed attitudine a condurre lavori d'importanza, firmato dall'ingegnere capo di qualche pubblica amministrazione ed in data non più remota di sei mesi.

Nessuno sarà ammesso all'asta se non depositi nella cassa comunale a titolo di cauzione provvisoria:

Per l'appalto delle vie Nomentana, Mentanese e Palombarese lire 1485;

Per l'appalto della via Ostiense lire 1900;

Per l'appalto della via Aurelia lire 362 50;

Per l'appalto delle vie Appia Antica e Appia Pignatelli lire 525.

Tali depositi dovranno essere concambiati dai deliberatari colle cauzioni definitive di:

Lire 2970 per l'appalto delle vie Nomentana, Mentanese e Palombarese;

Lire 3800 per l'appalto della via Ostiense;

Lire 725 per l'appalto della via Aurelia;

Lire 1050 per l'appalto delle vie Appia Antica e Appia Pignatelli.

4. Prima della stipulazione dei contratti ciascun deliberatario dovrà versare la somma occorrente per le spese dell'asta e del contratto, che saranno ad intero suo carico, cioè:

Per quello delle vie Nomentana, Mentanese e Palombarese lire 1400;

Per quello della via Ostiense lire 1600;

Per quello della via Aurelia lire 600;

Per quello delle vie Appia Antica e Appia Pignatelli lire 1400.

5. Fino alle ore 11 antimeridiane di sabato 29 corrente mese potranno essere presentate all'on. signor ff. di sindaco, o a chi per esso, le schede per le migliori di ribasso non inferiori al ventesimo dei prezzi delle provvisorie aggiudicazioni; del che, soduta stante, saranno redatti verbali di aggiudicazioni vigesimali.

6. I contratti dovranno essere stipolati entro tre giorni da quello in cui sarà fatto invito, sotto pena di decadenza nel caso che i deliberatari non si rendessero agli inviti stessi, nonchè della perdita dei suddetti depositi oltre la rifazione dei danni, restando in facoltà dell'amministrazione comunale di procedere ai nuovi atti d'asta, a tutto loro carico, rischio e responsabilità.

7. È vietato di concorrere all'assunzione dei suddetti appalti di manutenzione a chi ne abbia già conseguiti altri simili per altre strade comunali in numero di tre o più. Chi si trova in tale condizione deve astenersi dal prendere parte alla licitazione, quando anche per inavvertenza vi fosse stato ammesso. E dove a lui restasse per avventura aggiudicato l'appalto, sarà nulla la seguita deliberazione; l'aggiudicatario decaduto perderà la cauzione provvisoria e saranno a suo carico le spese d'asta. È poi riservata in tutti i casi alla Giunta comunale l'approvazione dei risultati dell'aggiudicazione, la quale approvazione mancando, rimarrà l'aggiudicazione medesima senza effetto.

I capitoli particolari e gli altri che serviranno di base ai contratti sono a tutti visibili nella segreteria generale dalle ore 10 ant. alle ore 2 pom. di ciascun giorno.

Roma, dal Campidoglio, il 10 agosto 1885.

872

Il Segretario generale: A. VALLE.

Direzione del Genio Militare di Venezia**Avviso d'Asta (N. 12).**

Si fa noto che nel giorno 29 agosto 1885, alle ore 10 antimeridiane, si procederà in Venezia, avanti il direttore del Genio militare, e nel locale della Direzione suddetta, Campo Sant'Angelo, n. 3549, all'appalto seguente:

Sistemazione di coperture e rabbecchiamenti di muri dei fabbricati ad uso magazzini di materiale d'artiglieria nell'isola Lazzaretto Vecchio presso Venezia, della spesa di lire 40,000, da eseguirsi nel termine di giorni 150.

Le condizioni d'appalto sono visibili presso la Direzione del genio in Venezia.

I fatali, ossia il termine utile per presentare un'offerta di ribasso non minore del ventesimo sul prezzo di aggiudicazione, sono fissati a giorni 15 interi, e scadono al mezzodì del giorno 14 settembre 1885.

Il deliberamento seguirà a favore del miglior offerente che nel suo partito suggellato, firmato e steso su carta filigranata col bollo ordinario di una lira, avrà offerto sul prezzo suddetto un ribasso di un tanto per cento, maggiore od almeno uguale al ribasso minimo stabilito in una scheda suggellata e deposta sul tavolo, la quale verrà aperta dopo che saranno riconosciuti tutti i partiti presentati.

Il ribasso offerto dovrà essere chiaramente espresso in tutte lettere, sotto pena di nullità dell'offerta, da pronunziarsi seduta stante dall'autorità presiedente l'asta.

Gli aspiranti all'impresa per essere ammessi a presentare i loro partiti dovranno:

1. Fare presso la Direzione suddetta, dalle ore 9 alle ore 10 antimer. del giorno del deliberamento, ovvero presso l'Intendenza di finanza di Venezia, un deposito di lire 4000 in contanti, od in rendita al portatore del Debito Pubblico, al valore di Borsa della giornata antecedente a quella in cui viene operato il deposito.

2. Produrre un certificato di moralità, rilasciato in tempo prossimo all'incanto dall'autorità politica o municipale del luogo in cui sono domiciliati;

3. Esibire un attestato di persona dell'arte, avente la data non anteriore di due mesi, e da presentarsi alla Direzione del Genio non meno di quattro giorni prima dell'incanto, il quale valga ad assicurare che l'aspirante ha dato prova di perizia e sufficiente pratica nell'esecuzione o nella direzione di altri contratti d'appalto di opere pubbliche o private, e sia confermato da un direttore del Genio militare.

Saranno considerati nulli i partiti che non siano firmati, suggellati e stesi su carta filigranata col bollo ordinario di una lira e quelli che contengono riserve e condizioni.

Le spese d'asta, di bollo, di registro, di copie, ed altre relative sono a carico del deliberatario.

Venezia, 5 agosto 1885.

857

Per la Direzione
Il Segretario: S. BONELLI.

R. Arcispedale di S. Maria Nuova, Bonifazio e Stabilimenti riuniti di Firenze**Avviso di provvisoria aggiudicazione.**

Essendo stato provvisoriamente aggiudicato per lire 168,411 41 l'accollo dei lavori per la costruzione di cinque nuove infermerie presso lo Spedale di Bonifazio in questa città, si fa noto che, coerentemente a quanto venne determinato nell'avviso d'asta del 20 luglio p. p., il termine utile per presentare le offerte di ribasso, non inferiore al ventesimo della somma surricordata, scade il dì 29 del corrente mese, a ore 12 meridiane.

Chiunque intende di fare il detto ribasso e ne abbia i requisiti stabiliti nell'avviso d'asta di opera rammentato, può presentare la sua offerta scritta in carta bollata da una lira, accompagnata dal prescritto deposito, alla Segreteria di questo R. Arcispedale, ove sono ostensibili la perizia dei lavori e il capitolato d'appalto.

Dalla Direzione del R. Arcispedale di S. Maria Nuova, li 10 agosto 1885.

862

Il ff. di Segretario generale: FRANCESCO SARTORI.

COMUNE DI PONTEDERA

Il sindaco, visto il processo verbale in data odierna circa l'aggiudicazione provvisoria dei lavori di muramento occorrenti per il nuovo Palazzo delle Pubbliche Scuole,

Rende noto:

Alle ore 11 antimeridiane del giorno 23 andante cessa il termine utile per la presentazione delle offerte di ribasso non inferiori al ventesimo sul prezzo di provvisoria aggiudicazione verificatosi in lire settantasettemila settantatré e centesimi 80, stante il ribasso ottenuto del 3 per cento.

Sono applicabili all'offerta per la migliorata del ventesimo tutte le norme, regole e condizioni di che nell'avviso di primo incanto.

Pontedera, 7 agosto 1885.

848

Il Sindaco ff.: BETTINI.

Regia Prefettura della provincia di Ancona

D'ordine del Ministero dell'Interno, dovendosi provvedere all'apertura di pubblici incanti per appaltare la somministrazione dei viveri e combustibili occorrenti alla casa penale di Senigallia.

Si rende noto

Alle ore 10 antim. del giorno di giovedì 27 del corrente mese, in questa Prefettura, avanti l'illustrissimo signor Prefetto, o chi per esso, si addiverrà allo esperimento degli atti d'incanto, con il metodo della candela vergine, per ciascuno dei lotti qui appresso riportati, sotto l'osservanza delle norme fissate dal vigente Regolamento di Contabilità generale dello Stato, ed alle seguenti condizioni:

1. L'appalto di ciascun lotto sarà regolato dai capitoli generali e speciali in data 15 luglio 1882, dei quali l'articolo 38 venne modificato nel senso che le somministrazioni dell'aglio e delle cipolle, saranno fatte in ogni stagione. Tali capitoli saranno visibili in questa Prefettura nelle ore di ufficio.

2. L'appalto avrà principio col primo gennaio 1885, e cesserà col 31 dicembre 1888.

3. Gli appaltatori saranno tenuti a somministrare le quantità dei generi re-

lativi ai lotti, ai quali intendono concorrere, nella misura fissata dalla tabella appresso riportata.

4. L'asta verrà aperta per ciascun lotto, sul prezzo portato alla colonna 4^a di detta tabella.

5. Gli aspiranti all'asta, dovranno presentare un certificato di moralità rilasciato in data recente dalla autorità del luogo del proprio domicilio e dovranno inoltre esibire la ricevuta della Tesoreria provinciale di questa città, comprovante il deposito provvisorio fatto nella corrispondente cifra stabilita per ciascuno dei lotti, ai quali intendono di concorrere, come alla colonna 7^a della tabella. Il deposito definitivo è quello indicato nella colonna 8^a da farsi tanto in cartelle Consolidato 5 per cento che in denaro.

In caso di provvisorio deliberamento, il termine utile per presentare offerte di ribasso non inferiore al ventesimo sul prezzo di aggiudicazione, resta fissato a giorni 15 dalla data del relativo avviso di vigesima che verrà pubblicato non appena sarà avvenuta detta aggiudicazione.

Tutte le spese inerenti al presente appalto e quelle di registro e bollo sono a carico dell'appaltatore.

Tabella dei lotti da appaltarsi.

Lotti	GENERI compresi nei singoli lotti	Quantità di ogni genere da provvedersi	Prezzo d'asta per ogni genere	Ammontare della fornitura		Somma da depositarsi provvisoriamente per ogni lotto cui si concorre	Deposito definitivo per ciascun lotto
				per ogni genere	per ogni lotto		
1	2	3	4	5	6	7	8
1	Pane bianco Chil.	26,000	L. 0 40	L. 10,400 »			
	Pane per detenuti sani. »	139,000	» 0 30	» 41,700 »	L. 52,100 »	L. 1,563 »	L. 2,605 »
2	Carne di bue e di manzo »	16,450	» 1 50	» 24,675 »	» 24,675 »	» 740 »	» 1,235 »
3	Vino Ettol.	160	» 42 »	» 6,720 »			
	Aceto. »	25	» 42 »	» 1,050 »	» 7,770 »	» 234 »	» 390 »
4	Riso Chil.	19,350	» 0 48	» 9,288 »			
	Fagioli e legumi sechi »	21,750	» 0 30	» 6,525 »	» 15,813 »	» 475 »	» 791 »
5	Paste di prima qualità »	2,400	» 0 60	» 1,440 »			
	Paste di seconda qualità »	15,750	» 0 41	» 6,457 50			
	Semolino »	900	» 0 60	» 540 »	» 8,437 50	» 253 »	» 425 »
6	Patato »	7,550	» 0 12	» 906 »			
	Rape »	1,500	» 0 10	» 150 »			
	Erbaggi »	30,400	» 0 12	» 3,648 »	» 4,704 »	» 141 »	» 235 »
7	Olio d'olivo per condimento »	1,350	» 1 50	» 2,025 »			
	Petrolio raffinato »	4,900	» 0 65	» 3,185 »			
	Olio d'olivo per illuminazione »	600	» 1 20	» 720 »	» 5,930 »	» 177 »	» 296 »
8	Burro »	40	» 3 20	» 128 »			
	Strutto »	30	» 1 50	» 45 »			
	Lardo »	1,400	» 1 80	» 2,520 »			
	Cacio »	50	» 2 »	» 100 »			
	Latte di vaccina Litri	1,100	» 0 25	» 275 »			
	Uova Dozz.	600	» 0 70	» 420 »	» 3,488 »	» 105 »	» 175 »
9	Legna di essenza forte Mir.	26,400	» 0 25	» 6,600 »			
	Carbone di legna »	1,000	» 0 75	» 750 »			
	Sapone Chil.	1,500	» 0 75	» 1,125 »	» 8,475 »	» 254 »	» 430 »

Ancona, 7 agosto 1885.

811

Il Segretario Delegato: A. LORENZINI.

COMUNE DI VETRALLA

AVVISO DI VIGESIMA per la vendita del taglio ceduo di castagno in vocabolo Puntun del Tesoro, di proprietà comunale.

Essendo stato nello esperimento di oggi provvisoriamente aggiudicato il taglio suddetto per la somma di lire trentaquattromila settecentottantotto e centesimi ottantasei,

Si rende noto

che fino alle ore dodici meridiane del giorno ventiquattro del corrente mese si ricoveranno in questa segreteria comunale, durante le ore di ufficio, le offerte di aumento non inferiori al ventesimo della somma suddetta, con le condizioni di cui nel primo avviso d'asta e nell'apposito capitolato.

Vetralla, 8 agosto 1885.

Per il Sindaco

GIO. ANT. TIROSACCHI, Assessore.

825

COMUNE DI NICOSIA

Avviso reiterato.

Nel giorno 20 agosto 1885, alle ore 12 meridiane, nel palazzo municipale di Nicosia, dal sottoscritto sindaco, si procederà alla gabella per pubblico incanto, col metodo dell'estinzione delle candele vergini, dell'ex-fondo comunale Graffagno, sito in questo territorio, per l'annuo estagio di lire 7000, e per la durata non minore di anni quattro, nè più di anni sei, cursuri dal 1° settembre 1885, prevenendo gli attendenti che le condizioni trovansi depositate nell'ufficio comunale di Nicosia, al quale potranno rivolgersi per aver schiarimenti, e si darà luogo all'aggiudicazione ancorchè si presenti un solo oblatore, e che il termine fatale per lo aumento del ventesimo va a spirare col mezzogiorno del 5 settembre 1885.

Nicosia, 4 agosto 1885.

Il funzionario da Sindaco: G. CIRINO.

Il Segretario comunale: L. LEONE.

819

Esattoria Comunale di Villa S. Stefano

Avviso per vendita coatta d'immobili.

Il sottoscritto esattore fa pubblicamente noto che nel giorno 1° settembre 1885, alle ore 10 antimeridiane, nella R. Pretura di Ceccano, coll'assistenza dei signori pretore e cancelliere, procederà per pubblico incanto alla vendita dei fondi qui appresso descritti, che in catasto appartengono ai sotto notati debitori per tasse erariali, provinciali e comunali.

1. Bravo Michele fu Giuseppe:

1. Terreno pascolo olivato, vocabolo La Lavina, cui confina stradello, Jorio Antonio e Lucarini Chiara; superficie tavole 1 00; sez. 1°, n. 543, censuaria scudi 6 02, prezzo di vendita L. 28 67. Libero.

2. Terreno seminativo vitato, vocabolo Adrenta, cui confina Tolini Caterina, Palladini Giovanni e Tagliaferri Maria; superficie tavole 0 91; sezione 1°, n. 727, censuaria scudi 5 65, prezzo di vendita L. 26 91. Libero.

3. Terreno seminativo vitato, contrada o vocabolo Fontanelle, cui confina strada, fosso e Rossi Giovanni; superficie tavole 1 90; sez. 1°, n. 1007, censuaria scudi 10 03, prezzo di vendita L. 47 78. Libero.

4. Terreno seminativo vitato, vocabolo Meiti, cui confina strada, Lucarini Giovanni e Lucarini Chiara; superficie tavole 1 72; sez. 1°, n. 1550, censuaria scudi 8 15, prezzo di vendita L. 38 82. Libero.

5. Terreno seminativo, vocabolo Prato Tonno, formanti corpo, cui confina strada, fosso che lo divide, e Bravo Michele; superficie tavole 4 23; sez. 2°, n. 832, censuaria scudi 13 69, prezzo di vendita L. 65 07. Libero.

6. Terreno seminativo, vocabolo e confinanti come sopra; superficie tavole 1 00; sez. 2°, n. 883, censuaria scudi 3 23, prezzo di vendita L. 15 38. Libero.

7. Terreno seminativo, vocabolo Prato Tonno, cui confina strada, montagna e Tommasi Antonio; superficie tavole 0 75; sez. 2°, n. 1423, censuaria scudi 2 44, prezzo di vendita L. 11 62. Libero.

8. Terreno seminativo vitato, vocabolo Quarallo, cui confina strada, fosso e Confraternita del Sacramento; superficie tavole 5 16; sez. 2°, n. 1605, censuaria scudi 4 08, prezzo di vendita L. 19 41. Libero.

2. Bravo Lorenzo fu Pietro Paolo, anche per dotati di Bellomo Coletta fu Saverio:

1. Terreno seminativo, vocabolo Siserno, cui confina Lelli Eleuterio, Olivieri Francesca, Marella Domenico Antonio; superficie tavole 5 00; sez. 1°, n. 592, censuaria scudi 0 55, prezzo di vendita L. 2 62. Libero.

2. Terreno seminativo, vocabolo Gorga, formanti corpo dal n. 340 al numero 367, cui confinano fosso a due lati, strada che li divide, e Leo Tommaso fu Domenico, e Bravo Lorenzo fu Pietro Paolo, e Leo Costantino fu Filippo; superficie tavole 7 80; sez. 2°, n. 340, censuaria scudi 6 16, prezzo di vendita L. 29 34. Libero.

3. Terreno nominativo, vocabolo e confinanti come sopra; superficie tavole 3 57; sez. 2°, n. 341, censuaria scudi 2 82, prezzo di vendita L. 13 43. Libero.

4. Terreno seminativo, vocabolo e confinanti come sopra; superficie tavole 5 30; sez. 2°, n. 342, censuaria scudi 4 19; prezzo di vendita L. 19 96. Libero.

5. Terreno seminativo, vocabolo e confinanti come sopra; superficie tavole 3 60; sez. 2°, n. 345, censuaria scudi 11 63, prezzo di vendita L. 55 40. Libero.

6. Terreno seminativo, vocabolo e confinanti come sopra; superficie tavole 3 65; sez. 2°, n. 346, censuaria scudi 11 79, prezzo di vendita L. 56 16. Libero.

7. Terreno seminativo, vocabolo e confinanti come sopra; superficie tavole 2 33; sez. 2°, n. 354, censuaria scudi 5 52, prezzo di vendita L. 26 29. Libero.

8. Terreno seminativo, vocabolo e confinanti come sopra; superficie tavole 2 00, sez. 2°, n. 356, censuaria scudi 4 74, prezzo di vendita L. 22 58. Libero.

9. Terreno seminativo, vocabolo e confinanti come sopra; superficie tavole 1 80; sez. 2°, n. 357, censuaria scudi 4 27, prezzo di vendita L. 20 35. Libero.

10. Terreno seminativo, vocabolo e confinanti come sopra; superficie tavole 3 30; sez. 2°, n. 359, censuaria scudi 10 66, prezzo di vendita L. 50 78. Libero.

11. Terreno seminativo, vocabolo e confinanti come sopra; superficie tavole 2 63; sez. 2°, n. 360, censuaria scudi 6 28, prezzo di vendita L. 29 91. Libero.

12. Terreno seminativo, vocabolo e confinanti come sopra; superficie tavole 5 47; sez. 2°, n. 361, censuaria scudi 12 96, prezzo di vendita L. 61 74. Libero.

13. Terreno seminativo, vocabolo e confinanti come sopra; superficie tavole 3 65; sez. 2°, n. 362, censuaria scudi 8 05, prezzo di vendita L. 41 20. Libero.

14. Terreno seminativo, vocabolo e confinanti come sopra; superficie tavole 2 12; sez. 2°, n. 308, censuaria scudi 6 85, prezzo di vendita L. 32 62. Libero.

15. Terreno seminativo, vocabolo e confinanti come sopra; superficie tavole 4 80; sez. 2°, n. 336, censuaria scudi 18 24, prezzo di vendita L. 86 89. Libero.

16. Terreno seminativo, vocabolo e confinanti come sopra; superficie tavole 5 45; sez. 2°, n. 367, censuaria scudi 20 71, prezzo di vendita L. 98 66. Libero.

3. Bravo Aurelio di Lorenzo. — Terreno seminativo, vocabolo Prato Marcone, cui confina fosso, Antonini Giovanni e Capitolo di Santa Maria Maggiore; superficie tavole 2 70; sez. 2°, n. 3, censuaria scudi 15 50, prezzo di vendita L. 73 84. Libero.

4. Colini Antonio fu Giuseppe:

1. Terreno pascolo olivato, vocabolo Fontanelle, cui confina strada a due lati e Tranelli Vittoria; superficie tavole 3 12; sez. 1°, n. 919, censuaria scudi 7 68, prezzo di vendita L. 36 58. Libero.

2. Terreno seminativo vitato, vocabolo Vallerea, cui confina Bonomo Giov., Leo Costantino e Bonomo Francesco; superficie tavole 0 20; sez. 1°, n. 1276, censuaria scudi 1 17, prezzo di vendita L. 5 56. Libero.

3. Terreno seminativo vitato, vocabolo M° Spirito Santo, cui confina Lauri Rocco, Jorio Vincenzo e Reatini Lucia; superficie tavole 1 22; sez. 1°, n. 1600, censuaria scudi 4 32, prezzo di vendita L. 10 29. Enf. alla Compagnia di S. Pietro. — Si vende utile e diretto dominio.

4. Terreno seminativo vitato, vocabolo Fontanelle, cui confina strada, Jorio Vincenzo e Leo Angelo; superficie tavole 8 10; sez. 2°, n. 764, censuaria scudi 42 77, prezzo di vendita L. 101 83. Enf. a Tamburrini Giacinta. — Si vende utile e diretto dominio.

5. Terreno seminativo vitato, vocabolo Colle S. Salvatore, cui confina strada, montagna e Palombo Sebastiano; superficie tavole 2 23; sez. 2°, n. 947, prezzo di vendita L. 25 20. Libero.

5. Jorio Francesca fu Michele ved. Persichilli:

1. Terreno seminativo vitato, vocabolo Confredo, cui confina strada, Bonomo Giacomo e Bonomo Luigi; superficie tavole 8 30; sez. 1°, n. 1525, censuaria scudi 47 06, prezzo di vendita L. 112 10. Enf. a Jorio Francesca fu Michele. — Si vende utile e diretto dominio.

2. Terreno seminativo vitato, vocabolo Fontana Quintillo, cui confina Lucarini Luigi, Bonomo Anna, Leo Celestino; superficie tavole 1 40; sez. 1°, n. 1785, censuaria scudi 7 77, prezzo di vendita L. 18 50. Enf. a Jorio Francesca fu Michele. — Si vende utile e diretto dominio.

3. Terreno orto asciutto, vocabolo Portella, formanti corpo, cui confinano strada, fosso e Confraternita del Santissimo Sacramento; superficie tavole 0 06; sez. 1°, n. 1835, censuaria scudi 0 75, prezzo di vendita L. 3 57. Libero.

4. Terreno orto asciutto, vocabolo e confinanti come sopra; superficie tavole 0 08; sez. 1°, n. 1856, censuaria scudi 1, prezzo di vendita L. 4 76. Libero.

5. Terreno bosco da frutto, vocabolo Meiti, cui confina strada, Leo Giovanni e Lucarini Antonio; superficie tavole 0 90; sez. 1°, n. 1535, censuaria scudi 2 27, prezzo di vendita L. 10 82. Libero.

6. Leo Arcangela fu Antonio:

1. Terreno bosco da taglio, vocabolo Adrenta, cui confina strada, Toppetta Vincenzo e Leo Luigi. superficie tavole 0 51; sez. 1°, n. 819, censuaria scudi 0 48, prezzo di vendita L. 2 28. Libero.

2. Terreno seminativo, vocabolo Selvolta, formanti corpo, cui confinano stradello, Marella Domenico Antonio e Garofali Francesco; superficie tavole 5 60; sez. 1°, n. 1210, censuaria scudi 32 59, prezzo di vendita L. 77 63. Enf. al principe Colonna. — Si vende utile e diretto dominio.

3. Terreno bosco ceduo, vocabolo e confinanti come sopra; superficie tavole 0 85; sez. 1°, n. 1217, censuaria scudi 2 33, prezzo di vendita L. 5 67. Enf. al principe Colonna. — Si vende utile e diretto dominio.

4. Terreno pascolo olivato, vocabolo Narduccio, cui confina Tarquini Lucia, Tarquini Palma, Ferrari Luigi; superficie tavole 2 30; sez. 2°, n. 1885, censuaria scudi 14 28, prezzo di vendita L. 68 03. Libero.

7. Leo Luigi fu Angelo:

1. Terreno seminativo vitato, vocabolo Sterpeto, cui confina strada, Jorio Angelo e Lucarini Angelo; superficie tavole 0 66; sez. 2°, n. 1638, censuaria scudi 2 47, prezzo di vendita L. 11 76. Libero.

2. Terreno pascolo olivato, vocabolo Preta Titta Testa, cui confina strada, Jorio Vincenzo e Jorio Angelo; superficie tavole 0 53; sez. 2°, n. 1756, censuaria scudi 2 67, prezzo di vendita L. 12 72. Libero.

3. Terreno seminativo, vocabolo Fontana dell'Amico, cui confina strada, Tucciarelli Luigi e Jorio Vincenzo; superficie tavole 1 31; sez. 2°, n. 1655, censuaria scudi 6 92, prezzo di vendita L. 32 96. Libero.

4. Terreno pascolo olivato, vocabolo Preta Titta Testa, cui confina Jorio Nicola, Leo Luigi e Jorio Vincenzo; superficie tavole 1 36; sez. 2°, n. 1759, censuaria scudi 3 78, prezzo di vendita L. 18 00. Libero.

8. Leo Luigi e Vincenzo fu Angelo:

1. Terreno seminativo vitato, vocabolo Sterpeto, cui confina Bonomo Gio. Batta, Bonomo Celestino o Palombo Giacinta; superficie tavole 0 68; sez. 1°, n. 1636, censuaria scudi 2 54, prezzo di vendita L. 12 10. Libero.

2. Terreno pascolo olivato, vocabolo Preta Titta Testa, cui confina strada, fosso e Lauri Rocco; superficie tavole 0 81; sez. 1°, n. 1754, censuaria scudi 3 99, prezzo di vendita L. 18 72. Libero.

3. Terreno pascolo olivato, vocabolo Preta Razza, cui confina fosso, Lucarini Luigi, Marella Domenico Antonio; superficie tavole 0 77; sez. 1°, n. 1760, censuaria scudi 2 14, prezzo di vendita L. 10 19. Libero.

4. Terreno pascolo olivato, vocabolo Monticello, cui confina Bonomo Michele, Marella Domenico Antonio; superficie tavole 0 09; sez. 1°, n. 1763, censuaria scudi 0 27, prezzo di vendita L. 1 29. Libero.

5. Terreno seminativo vitato, vocabolo Preta Razza, cui confina fosso, Palombo Emidio, Velli Nicola e Lucarini Luigi; superficie tavole 1 23; sez. 1°, n. 1749, censuaria scudi 5 60, prezzo di vendita L. 25 67. Libero.

6. Terreno seminativo, vocabolo La Salce, cui confina Jorio Domenico, Bonomo Celestino, Popolla Filippo; superficie tavole 0 10; sez. 1°, n. 2503, censuaria scudi 0 60, prezzo di vendita L. 2 83. Libero.

9. Toppetta Giuseppe e Luigi fu Antonio. — Terreno bosco ceduo, vocabolo Rava Piana, cui confina fosso, Toppetta Giuseppe e Leo Francesco fu Salvatore; superficie tavole 3 12; sez. 2°, n. 1464; censuaria scudi 0 75, prezzo di vendita L. 1 78. Enf. al principe Colonna. — Si vende utile e diretto dominio.

10. Toppetta Luigi fu Antonio per 1/3 e Jorio Vincenzo, Arcangela e Rosa fu Michele per 2/3:

1. Terreno seminativo, vocabolo Colle Fiacco, cui confina Bravo Giuseppe, Toppetta Biagio e Jorio Vincenzo; superficie tavole 1 38; sez. 1°, n. 2340, censuaria scudi 3 67, prezzo di vendita L. 17 48. Libero.

2. Terreno bosco ceduo, vocabolo Parasacco, cui confina Tambucci Camillo, Jorio Stefano e Perlini Cesare; superficie tavole 0 55; sez. 2°, n. 402, censuaria scudi 1 14, prezzo di vendita L. 5 90. Libero.

3. Terreno pascolo olivato, vocabolo Campo, cui confina Anticoli Rocco, Leo Costantino e Bonomo Teresa; superficie tavole 3 45; sez. 2°, n. 1516, censuaria scudi 0 24, prezzo di vendita L. 1 14. Libero.

4. Terreno seminativo, vocabolo Campo, cui confina montagna, Jorio Vincenzo e Leo Giovanni; superficie tavole 0 33; sez. 2°, n. 1717, censuaria scudi 1 93, prezzo di vendita L. 9 33. Libero.

5. Terreno seminativo vitato, vocabolo Ciglia, formanti corpo, cui confina strada a due lati e Bonomo Celestino; superficie tavole 2 45; sez. 1°, n. 841, censuaria scudi 11 61, prezzo di vendita L. 27 65. Enf. al principe Colonna. — Si vende utile e diretto dominio.

6. Terreno bosco ceduo, vocabolo e confinanti come sopra; superficie tavole 1 45; sez. 1°, n. 812, censuaria scudi 2 22, prezzo di vendita L. 5 29. Enf. al principe Colonna. — Si vende utile e diretto dominio.

11. Bravo Eusebio, Stefano, Guglielmo ed Enrica fu Leone:

1. Terreno seminativo, vocabolo Pantaniglio, cui confina Palombo Emidio, Capitolo di Santa Maria Maggiore e Leo Francesco; superficie tavole 2 30; sez. 1°, n. 1845, censuaria scudi 8 60, prezzo di vendita L. 40 90. Libero.

2. Terreno bosco ceduo, vocabolo Cerreto, cui confina fosso, Reatini Gregorio e Perlini D. Baldassarre; superficie tavole 4 10; sez. 2°, n. 183, censuaria scudi 9 72, prezzo di vendita L. 46 31. Libero.

3. Terreno bosco ceduo, vocabolo Sterpeto, cui confina strada, Bonomo Francesco e Leo Filippo; superficie tavole 1 02; sez. 2°, n. 753, censuaria scudi 1 20, prezzo di vendita L. 5 71. Libero.

4. Terreno seminativo, vocabolo Sterpeto, cui confina strada, Leo Filippo e Leo Giovanni; superficie tavole 2 17; sez. 2°, n. 754, censuaria scudi 3 80, prezzo di vendita L. 18 10. Libero.

5. Terreno seminativo, vocabolo Cerreto, cui confina Compagnia di San Pietro, Bravo D. Francesco, Perlini D. Baldassarre; superficie tavole 3 17; sez. 2°, n. 1537, censuaria scudi 2 50, prezzo di vendita L. 11 91. Libero.

6. Terreno seminativo, vocabolo Fontana dell'Amico, cui confina strada, Bonomi Don Luigi e Bonomo Domenico; superficie tavole 0 44; sez. 2°, n. 781, censuaria scudi 2 32, prezzo di vendita L. 5 53. Enf. a Bravo D. Francesco. — Si vende utile e diretto dominio.

7. Terreno seminativo, vocabolo Fontana dell'Amico, cui confina strada, Bonomo Domenico, Bonomo Giuseppe ed altri; superficie tavole 0 62; sez. 2°, n. 1618, censuaria scudi 3 07, prezzo di vendita L. 7 79. Enf. a Bravo D. Francesco. — Si vende utile e diretto dominio.

12. Anelli Carlo fu Saverio:

1. Terreno seminativo olivato, vocabolo Fontanella, formanti corpo, cui confina strada, Ferrari Stefano e Bonomo Anna; superficie tavole 1 72; sez. 1°, n. 932, censuaria scudi 11 74, prezzo di vendita L. 55 78. Libero.

2. Terreno seminativo, vocabolo e confinanti come sopra; superficie tavole 1 17; sez. 1°, n. 942, censuaria scudi 7 51, prezzo di vendita L. 35 77. Libero.

3. Terreno bosco ceduo, vocabolo Colle Cimone, cui confina Tranelli Stefano, Marella Domenico Antonio e strada; superficie tavole 1 05; sez. 1°, n. 1150, censuaria scudi 0 49, prezzo di vendita L. 2 33. Libero.

4. Terreno seminativo, vocabolo Fontanelle, cui confina Chiesa rurale di San Rocco, Anelli Giuseppe e Jorio Antonio; superficie tavole 1 24, sez. 1°, n. 2352, censuaria scudi 5 36, prezzo di vendita L. 25 53. Libero.

5. Terreno seminativo olivato, vocabolo Fontanelle, cui confina strada a due lati e Ferrari Stefano; superficie tavole 1 63; sez. 1°, n. 2623, censuaria scudi 11 10, prezzo di vendita L. 52 87. Libero.

6. Casa in Villa S. Stefano, di un vano, al civico n. 1 terzo in via della Rocca, cui confina Rossi Domenico, Bonomo Angelo e strada; sez. 1°, n. 6210, imponibile L. 3 75, prezzo di vendita L. 23 12. Libera.

7. Casa di un vano in Villa S. Stefano al civico n. 2 in via Frattina, cui confina Jorio Chiara, Perlini Cesare e strada; sez. 1°, n. 3072, imponibile L. 7 50, prezzo di vendita L. 56 25. Libera.

Occorrendo eventualmente un secondo o terzo esperimento, il primo di questi avrà luogo il giorno 7 settembre 1885, ed il secondo il giorno 14 settembre 1885 nel luogo e nelle ore suindicate.

Villa S. Stefano, li 8 agosto 1885.

Per l'Esattore

Il Collettore: ENRICO PANFILI.

858

Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio

DIREZIONE DELL'ECONOMATO GENERALE

Avviso d'Asta.

Si fa noto che nel giorno 29 agosto in corso, alle ore 12 meridiane, nel locale ove ha sede l'Economato generale in via della Stamperia, n. 11, alla presenza del direttore generale o di chi per esso, si terrà un primo incanto per l'aggiudicazione dell'appalto per fornitura dei stampati: 1° Tanto di modelli che di materie di testo occorrenti all'Amministrazione centrale dei telegrafi — 2° Delle stampe di testo del Ministero della Pubblica Istruzione non comprese nei contratti in vigore, e — 3° Sussidiariamente degli stampati in genere di altre amministrazioni governative, quando fossero richiesti.

Condizioni principali dell'appalto:

1. La fornitura dovrà essere eseguita in Roma e dovrà essere consegnata all'Economato generale nella stessa città.
2. La spesa, in misura approssimativa, è prevista in lire 50,000 all'anno.
3. Il contratto avrà la durata dal 1° gennaio 1886 fino al 30 giugno 1890.
4. A garanzia degli impegni assunti con la convenzione, il deliberatario dovrà depositare nella Cassa dei Depositi e Prestiti, a titolo di cauzione, la somma di lire 8000, e, se in valori del Debito Pubblico nazionale, questi saranno ragguagliati al corso della Borsa di Roma il giorno dell'aggiudicazione definitiva.
5. L'incanto avrà luogo col metodo delle schede segrete, ai termini del regolamento di Contabilità generale. Sarà dichiarato deliberatario colui che avrà offerto un maggior ribasso complessivo sul prezzo indicato nelle tariffe annesse al capitolato d'appalto, non inferiore al *minimum* segnato nella scheda dell'Amministrazione.
6. Contemporaneamente alla scheda sigillata della loro offerta, i concorrenti all'appalto presentanno, in piego a parte, di unito alla domanda di ammissione, in carta bollata da una lira, coll'indicazione del loro domicilio nel Regno, i seguenti documenti:
 - a) Titoli legali onde emerga che l'aspirante abbia nella città di Roma uno stabilimento tipografico;
 - b) Il certificato della Tesoreria provinciale di Roma onde risulti che l'aspirante all'asta abbia versato, a titolo di cauzione provvisoria, la somma di lire 2000.
- Il deposito del deliberatario verrà trattenuto a garanzia dell'aggiudicazione.
- Saranno esclusi dal concorso coloro che nell'esecuzione di altri appalti non abbiano corrisposto con lealtà e diligenza agli impegni assunti verso la pubblica Amministrazione, non che coloro che in occasione di pubblici incanti siano incorsi nei reati previsti dagli articoli 402 e 403 del Codice penale.
- Qualunque sia il numero dei soci nell'appalto di cui si tratta, l'Amministrazione, tanto negli atti di deliberamento, quanto nel contratto definitivo, e durante la esecuzione dei lavori non riconoscerà che un solo deliberatario per tutti gli atti ed operazioni di ogni sorta dipendenti dall'appalto medesimo.
- Coloro che concorressero all'asta per delegazione, saranno ammessi, purché si presentino muniti di regolare ed autentico atto di procura speciale rilasciato dal mandante, sia che tale atto riguardi il solo appalto di cui si tratta, sia che si riferisca agli appalti in genere per forniture dello Stato.
- La procura suddetta sarà inserita al verbale d'incanto.
- L'offerta sarà scritta su carta da bollo di una lira, con la chiara indicazione del ribasso unico che si offre sul prezzo dell'appalto.
- Sono dichiarate nulle le offerte condizionate.
- Il termine utile per la presentazione delle offerte di ribasso non inferiore al ventesimo del prezzo di primo deliberamento scadrà alle ore 12 meridiane precise del giorno 16 settembre p. v., come verrà significato in apposito avviso.
- Coloro che non fossero già stati ammessi all'asta e volessero concorrere all'offerta del ventesimo, si uniformeranno al disposto nell'articolo 6° nel presentare l'offerta di ventesimo.
- Tutte le spese d'asta, di pubblicazioni, di registro e bollo, ed ogni altra inerente al contratto relativo al presente appalto, sono a carico del deliberatario.
- Il capitolato d'onori, secondo il quale sarà eseguito l'appalto, i campioni e le tariffe sono ostensibili a tutti, durante le ore d'ufficio, nella segreteria dell'Economato generale in Roma, via della Stamperia, n. 11.

Roma, li 11 agosto 1885.

Per l'Economato generale: C. BARBARISI.

1880

P. G. N. 46001.

S. P. Q. R.

AVVISO D'ASTA per esperimento definitivo — Lavori di fognatura in via Frattina.

Nell'esperimento vigesimo tenuto ieri per l'appalto dei lavori occorrenti alla costruzione di un tronco di fogna e delle chiaviche in corrispondenza dei marciapiedi nella via Frattina, si ebbe il ribasso di lire 5 per cento, oltre quello di lire 1 50 per cento, ottenuto nel primo esperimento d'asta, sulla prevista somma di lire 42,000.

Ora si fa noto che, stante la decretata abbreviazione dei termini, alle ore undici antimeridiane di lunedì 17 del corrente agosto, nella solita sala delle licitazioni in Campidoglio, innanzi all'on. signor ff. di sindaco, o a chi per esso, avrà luogo l'esperimento definitivo dell'appalto suddetto, col metodo dell'accensione di candela, qualunque sia il numero dei concorrenti.

L'asta sarà aperta sulla residuale somma di lire 39,301 50, ferme restando tutte le condizioni contenute nell'avviso d'asta del 27 luglio 1885, n. 41037. Roma, dal Campidoglio addì 11 agosto 1885.

879

Il Segretario generale: A. VALLE

(N. 24) DIREZIONE TERRITORIALE di Commissariato Militare del V Corpo d'Armata (Verona)

Avviso di provvisorio deliberamento.

A termini dell'articolo 95 del regolamento sulla Contabilità generale dello Stato, approvato con R. decreto 4 maggio 1885, si notifica che la provvista di quint. 6000 di frumento pel Panificio militare di Verona e quintali 3000 pel Panificio militare di Udine divisa in lotti da 100 quintali cadauno di cui in avviso d'asta delli 28 luglio 1885, n. 21, è stata in incanto d'oggi deliberata come segue:

Per il Panificio militare di Padova:

Lotti n. 60 pari a quintali 6000 al prezzo di L. 21 19 al quint.

Per il Panificio militare di Udine:

Lotti n. 10 pari a quintali 1000 al prezzo di L. 19 87 al quint.

Id. 20 id. 2000 id. 20 17 id.

In conseguenza si reca a pubblica notizia che il termine utile ossia i fatali per presentare le offerte di ribasso non minore del ventesimo scadono il giorno 13 corrente mese, alle ore due pomeridiane (tempo medio di Roma), spirato il qual termine non sarà accettata qualsiasi offerta.

Chiunque intenda fare la suindicata diminuzione di almeno un ventesimo, deve all'atto della presentazione della relativa offerta, accompagnarla colla ricevuta del deposito prescritto di lire 200 per ciascun lotto, uniformandosi ad un tempo a tutte le prescrizioni portate dal succitato avviso d'asta.

Dato in Verona, 8 agosto 1885.

Per detta Direzione

885

Il Sottotenente commissario: MARCHI.

R. Prefettura di Reggio Calabria

Avviso d'Asta.

In adempimento alle disposizioni avute dal superiore Ministero dei Lavori Pubblici si fa noto al pubblico che nel giorno di giovedì 27 corrente mese di agosto, alle ore 10 ant., innanzi all'ill. mo sig. prefetto, o chi per esso, nella sala di questa Prefettura destinata ai pubblici incanti, coll'assistenza del sottoscritto segretario e col metodo della candela vergine, secondo le norme generali della Contabilità dello Stato, si procederà al primo esperimento d'asta per lo

Appalto dei lavori urgenti alla frana Incudine, secondo i progetti d'arte redatti dall'ufficio del Genio civile e cogli obblighi tutti portati dal capitolato speciale di appalto in data 16 ottobre 1883, nonchè secondo le norme del capitolato generale d'appalto dei lavori di conto dello Stato.

L'asta sarà aperta sul dato complessivo di lire 56,100.

Le offerte di ribasso non potranno essere inferiori all'uno per cento sul prezzo d'asta.

Chiunque vorrà attendere a detto appalto dovrà nel giorno ed ora suindicati presentarsi a questa Prefettura ed esibire i seguenti certificati:

a) Un certificato di moralità rilasciato in tempo prossimo all'incanto dall'autorità del luogo di domicilio del concorrente;

b) Un attestato di idoneità di un ingegnere, confermato dal prefetto o sottoprefetto, il quale sia stato rilasciato da non più di sei mesi, ed assicuri che l'aspirante, o la persona che sarà incaricata di dirigere sotto la sua responsabilità ed in sua vece i lavori, ha le cognizioni e capacità necessarie per l'esecuzione e la direzione dei lavori di cui nel presente avviso;

c) Un'attestazione di aver versato nella cassa della Tesoreria provinciale la somma di lire 2800 come cauzione provvisoria a garanzia dell'asta, avvertendo che non saranno accettate offerte con deposito in contanti od in altro modo.

Il termine utile, (fatali) per presentare offerte in diminuzione in una somma non inferiore al ventesimo del prezzo di aggiudicazione provvisoria, scade alle ore 12 meridiane del giorno 12 del venturo mese di settembre.

L'aggiudicatario dopo 15 giorni dalla data dell'aggiudicazione dovrà prestare la cauzione definitiva, che resta fissata nel decimo dell'importo netto delle opere di appalto e sottoscrivere l'atto di sottomissione.

Tutte le spese inerenti e susseguenti all'asta, nessuna eccettuata, saranno a carico dell'aggiudicatario.

Reggio Calabria, 3 agosto 1885.

866

Il Segretario delegato: G. TORTORA.

VENDITA

delle tramvie astigiane a vapore da Asti a Canale per San Damiano d'Asti, e da Asti a Cortanze per Montechiaro, di kil. 40 circa, con tutto il materiale fisso e mobile, e col diritto ai sussidi dei comuni interessati.

Si rende noto che il 30 luglio ultimo scorso, essendo stato deserto l'incanto per detta vendita, prescritta con decreto di questo Tribunale 10 luglio ora detto, per mancanza di offerte, come dal relativo verbale di incanto di detto giorno risulta, li signori curatori della Fallita ricorsero ed ottennero altro decreto da questo Tribunale del cinque agosto andante, col quale si autorizzava un quinto incanto per detta vendita, portando il prezzo da L. 450,000 a L. 405,000, da seguire il nuovo incanto entro venti giorni dalla spedizione della copia del detto decreto.

Ciò stante, il sottoscritto notaio delegato, visti li detti documenti,

Dichiara che il quinto incanto per la vendita surriferita avrà luogo in Asti li 27 corrente agosto, alle ore 10 ant., nel suo ufficio, casa propria, piazza San Martino, n. 4, al prezzo di lire 405,000, e deliberato a favore dell'ultimo miglior offerente in aumento al prezzo suddetto, colla formalità della candela.

Le condizioni della vendita e li documenti relativi sono visibili presso il notaio sottoscritto.

Le spese degli incanti precedenti e relative, nonchè quelle dell'ultimo incanto, sono a carico del deliberatario e pagate al notaio delegato.

Asti, 7 agosto 1885.

835

PIA notaio GIUSEPPE.

(1ª pubblicazione) AVVISO.

Nel giorno diciotto settembre 1885, innanzi il Tribunale civile di Roma, primo periodo feriale, si procederà alla vendita giudiziale dei seguenti fondi posti in Monterotondo, in quattro distinti lotti, espropriati in danno di Antonia Mercuri in Francesco Leanzi, Margherita Mercuri ved. Leanzi, Francesca Mercuri in Venanzio Leanzi, e Maddalena Mercuri; ad istanza del signor cav. Alessandro Venuti.

1. Intiero casamento posto in via del Mattonato, nn. 25, 26 e 27, distinto in mappa coi nn. 197 1/3, 199 sub. 2, 203 sub. 4, L. 1109.

2. Terreno in vocabolo S. Angelo, seminativo con olivi e vignato, segnato in mappa coi nn. 772, 1379, 1660, sezione 1ª, L. 255 60.

3. Terreno nello stesso vocabolo, distinto in mappa coi nn. 1993, 1999, 2090, L. 247 20.

4. Terreno vignato, vocabolo Santa Maria, distinto in catasto col n. 402, sez. 2ª, L. 339 60.

Roma, li 7 agosto 1885.

L'usciera

799 TEMISTOCLE SEMPREDENE.

(1ª pubblicazione) ESTRATTO DI SENTENZA di dichiarazione d'assenza.

Sull'istanza di Einaudi Maria fu Costanzo, moglie di Garino Antonio, dal quale è assistita ed autorizzata, residente in Stroppa, ammessa al gratuito patrocinio con decreto 28 luglio 1883, il Tribunale civile di Cuneo con sentenza delli 17 giugno ultimo (debitamente registrata) ha dichiarato l'assenza di Michele Einaudi fu Costanzo del comune di Stroppa, mandando notificarsi e pubblicarsi la sentenza stessa a tenore dell'articolo 23 del Codice civile.

Cuneo, li 5 agosto 1885.

849 ANGELO GALLIAN proc.

(1ª pubblicazione) REGIO TRIBUNALE CIVILE DI BOLOGNA.

Per gli effetti di legge e segnatamento dell'art. 33 della legge sul notariato 7 luglio 1875 n. 2786, si reca a pubblica notizia:

Che con ricorso presentato alla cancelleria dell'intestato Tribunale nel giorno 21 luglio p. p. le signore Anna in Manzoni e Teresa sorelle Sedazzi fu dott. Claudio, siccome interessate, hanno chiesto lo svincolamento della cauzione del defunto signor dottore cav. Gaetano Minarelli Mezzofanti gm. Luigi già residente in Bologna, prestata a garanzia del retto esercizio della sua professione di notaio in Castenaso.

Bologna, li 1º agosto 1885.

740 AVV. CESARE AUGUSTO PUVIANI.

Atto di citazione per suntuo.

Ad istanza di Severini Lorenzo fu Giuseppe, rappresentato dal procuratore avvocato Ulisse E. De Angelis, e presso il medesimo domiciliato,

Io sottoscritto, usciere del Tribunale civile di Roma, ho citato Macchi e nte Giuseppe fu Oreste, in Roma, d'incognita abitazione, a comparire, una al suo curatore Carcano Landolfo, perchè inabilitato, avanti il Tribunale civile di Roma all'udienza 23 agosto 1885, fissata dal presidente, per sentirsi condannare all'emenda dei danni occasionati per l'assurda e temeraria querela di truffa, danni che si specificano in lire 8,000; o quanto meno condannarsi ai danni in genere da liquidare con acconto o liberanza di lire 15,000, interessi e spese, ecc.

Roma, 8 agosto 1885.

L'usciera

824 TEMISTOCLE SEMPREDENE.

TUMINO RAFFAELE, Gerente.

Tipografia della GAZZETTA UFFICIALE.